

Comune di Jesi

**RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI
BILANCIO**

2011

(Art. 193, D.Lgs.n. 267 del 18/08/2000)

Comune di Jesi
Ricognizione sui programmi e verifica degli equilibri di bilancio 2011

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

1.0. - Note introduttive	
1.1. - Contenuto della ricognizione e logica espositiva	4
1.2. - Gestione dei programmi ed equilibri di bilancio	6
2.0. - Ricognizione sui programmi	
2.1. - Fonti finanziarie ed utilizzi economici	7
2.2. - Il bilancio letto per programmi	9
2.3. - Riepilogo stato di realizzazione dei programmi	11
3.0. - Stato di attuazione dei singoli programmi	
3.1. - FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CO	16
3.2. - FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	18
3.3. - FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	20
3.4. - FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	22
3.5. - FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	24
3.6. - FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	26
3.7. - FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	28
3.8. - FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	30
3.9. - FUNZIONI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	32
3.10. - FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	34
3.11. - FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	36
3.12. - FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	38
4.0. - Verifica dello stato di accertamento delle entrate	
4.1. - Riepilogo generale delle entrate	40
4.2. - Le entrate tributarie	42
4.3. - I contributi e trasferimenti correnti	44
4.4. - Le entrate extratributarie	46
4.5. - I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	48
4.6. - Le accensioni di prestiti	50
5.0. - Verifica dello stato di impegno delle spese	
5.1. - Riepilogo generale delle spese	52
5.2. - Le spese correnti	54
5.3. - Le spese in conto capitale	57
5.4. - Il rimborso di prestiti	60
6.0. - Verifica degli equilibri di bilancio	
6.1. - Il bilancio suddiviso nelle componenti	62
6.2. - Gli equilibri nel bilancio corrente	65
6.3. - Gli equilibri nel bilancio investimenti	68

6.4. - Gli equilibri nei movimenti di fondi	71
6.5. - Gli equilibri nei servizi per conto terzi	73
6.6. - Verifica sugli equilibri della gestione residui	75
7.0. - Commenti finali	
7.1. - Commenti finali	77

Ricognizione sugli equilibri di bilancio e sui programmi

Contenuto del ricognizione e logica espositiva

L'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali ha ribadito il ruolo del consiglio comunale come organo di verifica e di controllo sull'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

L'accertamento dello stato di attuazione dei programmi e l'analisi sugli equilibri finanziari sono diventati, in questa ottica, due contestuali adempimenti da cui l'organo consiliare non può esimersi.

Se i risultati a consuntivo sono il frutto di scelte già assunte al momento dell'approvazione del bilancio, la concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate notizie. Le informazioni di natura finanziaria, poste all'attenzione del consiglio, non devono pertanto riguardare solo la situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa alla fine dell'esercizio (proiezione al 31 dicembre).

La ricognizione sul grado di attuazione dei programmi con l'annessa verifica generale degli equilibri di bilancio, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza e di precisione nella rappresentazione dei dati contabili, si compone di vari argomenti che forniscono un quadro completo sui risultati che l'amministrazione sta ottenendo utilizzando le risorse del bilancio di competenza.

La relazione previsionale e programmatica è l'atto con il quale il consiglio approva i programmi d'intervento del Comune nei campi in cui l'ente detiene una specifica competenza di gestione. Partendo da queste premesse, nelle sezioni "RICOGNIZIONE SUI PROGRAMMI" e "STATO DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PROGRAMMI" sono riportate le indicazioni sul grado di realizzazione attuale degli obiettivi previsti dalla programmazione iniziale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del Comune viene fortemente condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie. I programmi esposti nella relazione previsionale e programmatica, o riportati in qualunque altro documento di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo l'accertamento delle previste fonti di finanziamento. In "VERIFICA DELLO STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE" viene quindi indicata l'attuale situazione delle risorse di bilancio, e soprattutto, la tendenza in atto.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto, seppure indispensabile, del processo che porta alla realizzazione dei programmi individuati dall'amministrazione. In "VERIFICA DELLO STATO DI IMPEGNO DELLE USCITE" sono quindi riportate le prime limitate conclusioni sull'andamento generale della spesa. In questo contesto verranno pertanto indicate le percentuali d'impegno delle singole voci di uscita e la proiezione alla data della chiusura dell'esercizio in corso (31 dicembre) delle corrispondenti esigenze di spesa.

Nella sezione "VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO" l'accostamento sintetico tra le entrate e le uscite viene sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che finanziano i programmi di spesa previsti per l'esercizio. Dall'analisi di questa serie di prospetti può emergere l'esigenza di attivare il riequilibrio della gestione.

Questi aspetti, seppure approfonditi singolarmente, forniranno molte indicazioni e taluni spunti di riflessione che agevoleranno la comprensione della complessa dinamica che interessa nel corso dell'intero esercizio la situazione finanziaria del proprio Comune.

Gestione della competenza

Gestione dei programmi ed equilibri finanziari

L'operazione di ricognizione ha una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'amministrazione.

La volontà espressa dal legislatore è molto chiara: mantenere un costante rapporto dialettico tra il consiglio comunale e la giunta favorendo così un riscontro di metà anno sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti. Allo stesso tempo il consiglio deve periodicamente verificare che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali.

Infatti, in questo contesto si inserisce l'importante norma che ha rivalutato le funzioni del consiglio prevedendo un adempimento che, in un certo senso, costituisce un vero e proprio bilancio infrannuale.

Il legislatore, infatti, impone che "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede, l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, nel caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio (..)" (D.Lgs.267/2000, art.193/2).

Il motivo per cui è stato scelto il 30 settembre come data ultima per effettuare la prima ricognizione è sintomatico della volontà del legislatore di dare contenuto sostanziale, non solo formale, a questo importante adempimento. In tale data sono infatti disponibili elementi di valutazione determinanti come:

- Le informazioni di metà esercizio sull'andamento della gestione della competenza (accertamenti ed impegni);
- Il grado di riscuotibilità dei crediti maturati nei precedenti esercizi (residui attivi);
- Il risultato del consuntivo precedente (avanzo o disavanzo), essendo già trascorso il termine entro il quale, salvo circostanze eccezionali, deve essere evaso tale adempimento;
- La possibile presenza di passività relative ad esercizi pregressi non ancora contabilizzate (debiti fuori bilancio).

In ciascuno di questi ambiti possono verificarsi dei fenomeni che alterano, in modo parziale o complessivo, il quadro di equilibrio delle finanze comunali, ed è proprio compito del consiglio deliberare, su segnalazione della giunta, le manovre che possono contribuire a riportare la situazione in sostanziale pareggio.

Nell'ambito finanziario, infatti, la tempestività con cui si adottano le contromisure tecniche è un elemento essenziale per fare in modo che la manovra correttiva sortisca l'effetto desiderato.

Ricognizione sui programmi Fonti finanziarie ed utilizzi economici

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in titoli. Il totale delle entrate - depurato dalle operazioni effettuate per conto di terzi e, a seconda del metodo di costruzione dei programmi adottato, anche dai movimenti di fondi e dalle entrate destinate a coprire il rimborso dei prestiti - indica il valore totale delle risorse impiegate per finanziare i programmi di spesa.

Allo stesso tempo, il totale delle spese - sempre calcolato al netto delle operazioni effettuate per conto terzi ed eventualmente, a seconda del metodo di costruzione dei programmi prescelto, depurato anche dai movimenti di fondi e del rimborso di prestiti - riporta il volume generale delle risorse impiegate nei programmi.

Quella appena prospettata, è la rappresentazione in forma schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici.

Nella prima colonna sono esposti gli stanziamenti attuali del bilancio. Le colonne successive indicano, rispettivamente, le previsioni di entrata e di uscita aggiornate al 31 dicembre (proiezione a fine esercizio delle disponibilità finanziarie e delle esigenze di spesa) e lo scostamento tra queste nuove previsioni e gli stanziamenti attuali del bilancio di competenza. Tale scostamento, al netto dell'anticipazione di tesoreria, è oggetto della variazione di bilancio conseguente al riequilibrio.

Risorse destinate ai programmi 2011	Competenza		Scostamento	
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12		
Tributi (Tit. 1)	(+)	25.501.622,82	25.737.294,56	235.671,74
Trasferimenti dello stato, regione ed enti (Tit.2)	(+)	3.244.341,66	3.305.838,63	61.496,97
Entrate extratributarie (Tit. 3)	(+)	10.084.224,63	10.048.247,99	-35.976,64
Alienazione beni, trasferimenti capitali e riscossioni crediti (Tit. 4)	(+)	9.172.343,19	9.849.034,39	676.691,20
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	10.604.319,13	1.604.319,13	-9.000.000,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	9.000.000,00	0,00	
Totale		49.606.851,43	50.544.734,70	937.883,27

Risorse impiegate nei programmi 2011	Competenza		Scostamento	
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12		
Spese correnti (Tit. 1)	(+)	36.843.334,81	37.096.624,78	253.289,97
Spese in conto capitale (Tit. 2)	(+)	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	12.021.854,30	3.029.756,40	-8.992.097,90
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	9.000.000,00	0,00	
Totale		49.606.851,43	50.544.734,70	937.883,27

Ricognizione sui programmi Il bilancio letto per programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come la relazione previsionale e programmatica, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la disponibilità reale di risorse. Il bilancio di previsione letto "per programmi" associa quindi l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria.

I programmi di spesa sono i punti di riferimento con i quali misurare, nel corso dell'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune. Il prospetto successivo fornisce quindi un quadro sintetico sullo stato attuale di realizzazione dei programmi, e costituisce il primo elemento di una più articolata ricognizione che verrà poi sviluppata a livello di singolo programma. È opportuno tenere presente fin d'ora che ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), da investimenti (Tit.2 - Spese in Conto capitale), con la possibile presenza della spesa indotta dalla restituzione del capitale mutuato e del ricorso alle anticipazioni di cassa (Tit.3 - Rimborso di prestiti).

Il grado di realizzazione del singolo programma è quindi direttamente condizionato dalla sua composizione. Una forte componente di spesa di investimento, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, produce, ad esempio, una significativa contrazione del grado di realizzazione di quel programma. Lo stato di realizzazione generale dei programmi, inteso come il rapporto tra lo stanziamento globale previsto in bilancio e il corrispondente volume d'impegni assunti nella prima parte dell'esercizio, è quindi uno degli elementi da considerare per giudicare la capacità dell'ente di raggiungere i propri obiettivi di programma, ma non è l'unico fattore da prendere in esame.

Il bilancio 2011 letto per programmi		Competenza				
		Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	4.802.123,57	1.882.982,29	39,21	5.111.583,21	309.459,64
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	5.405.167,64	2.608.649,96	48,26	5.367.857,35	-37.310,29
9	FUNZIONI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	7.508.479,44	6.418.433,90	85,48	8.178.363,35	669.883,91
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	137.416,11	85.497,21	62,22	111.724,60	-25.691,51
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CO	13.633.347,84	9.788.795,96	71,80	13.834.247,95	200.900,11
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	614.696,87	450.322,05	73,26	605.051,87	-9.645,00
12	FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	1.997,19	309,82	15,51	687,40	-1.309,79
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	168.095,00	168.073,16	99,99	168.738,00	643,00
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	1.440.328,34	1.227.803,50	85,24	1.402.842,83	-37.485,51
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	3.190.655,67	2.086.019,40	65,38	3.113.947,88	-76.707,79
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	11.396.341,30	6.880.031,72	60,37	11.336.478,82	-59.862,48
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	1.308.202,46	850.827,42	65,04	1.313.211,44	5.008,98
Totale Programmi effettivi di spesa		49.606.851,43	32.447.746,39	65,41	50.544.734,70	937.883,27
Disavanzo di amministrazione		0,00	-	-	0,00	0,00
Totale Risorse impiegate nei programmi		49.606.851,43	32.447.746,39	65,41	50.544.734,70	937.883,27

Ricognizione sui programmi

Riepilogo stato di realizzazione dei programmi

Il giudizio sullo stato di avanzamento degli obiettivi programmati deve necessariamente essere accompagnato da un'attenta valutazione dei fattori che influenzano i risultati conseguiti nelle tre componenti elementari di ogni programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con l'eventuale aggiunta del rimborso di prestiti (Tit.3). Ogni valutazione sull'andamento della gestione che si fondi - come in questo caso - sull'osservazione del grado di realizzo del singolo programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. Allo stesso tempo è indispensabile considerare che i dati riportati nei successivi prospetti si riferiscono alla prima metà dell'esercizio e che la parte dei programmi non ancora ultimata può ancora trovare concreta realizzazione nell'ultima parte dell'anno.

La percentuale di realizzo degli investimenti (% impegnato) spesso dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono venire condizionati dal comune solo in minima parte. È il caso dei lavori pubblici che l'ente intende finanziare ricorrendo ai contributi in C/capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia o dallo Stato. Un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi: la percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che deve essere considerato per poter esprimere un giudizio infrannuale sull'andamento delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse di parte corrente dipende spesso dalla capacità del comune di attivare rapidamente le procedure di acquisto dei fattori produttivi. Pur trattandosi di spese destinate alla gestione ordinaria, anche in questo caso - come per gli investimenti - il giudizio deve prendere in considerazione talune eccezioni che vanno attentamente considerate, e precisamente:

- All'interno delle spese correnti sono collocati gli stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione". La mancata concessione di questi contributi produce sia una minore entrata (stanziamento non accertato) che un'economia di spesa (minore uscita). La carenza di impegno può dipendere da questa circostanza ed essere, in questo modo, solo apparente;
- Talune poste di bilancio, a seconda dei criteri di registrazione adottati, comportano l'impegno della corrispondente spesa ripartito nell'arco dell'intero esercizio. Può essere il caso degli stipendi e degli oneri accessori ad essi connessi e delle quote di interesse dei mutui contratti; una scelta tecnica che impegni queste poste al momento della loro periodica liquidazione produrrà, come effetto visibile, un'apparente bassa percentuale di impegno della spesa.

Se i programmi contengono anche la spesa per il rimborso dell'indebitamento, questo elemento residuale può incidere in modo significativo sul grado attuale di avanzamento del programma. Infatti, il titolo 3 delle spese è composto da due elementi ben distinti: il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui e la resa delle anticipazioni di cassa. La restituzione dei prestiti contratti nei precedenti esercizi incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario; si tratta, infatti, di un'operazione priva di discrezionalità che si tradurrà, in ogni caso, nell'impegno dell'intera spesa entro l'esercizio.

Come nei due casi precedenti, anche il giudizio sull'efficacia di questa componente del programma deve considerare un'eccezione rappresentata dall'eventuale presenza, all'interno del Titolo 3, di taluni movimenti privi di significato economico: le anticipazioni di cassa. Detti movimenti sono generalmente impegnati solo a fine esercizio. Questa circostanza deve essere quindi presa in considerazione quando si procede a verificare lo stato di avanzamento del programma all'interno del quale, tali poste, siano state eventualmente collocate.

La tabella riporta la situazione attuale dello stato di realizzazione complessivo dei programmi, fornendo inoltre le seguenti informazioni:

- La denominazione dei programmi e il valore di ogni singolo programma (totale programma);
- Le risorse previste in bilancio (stanziamenti attuali) distinte da quelle già attivate (impegni di competenza);
- La destinazione delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale, con l'eventuale aggiunta del rimborso prestiti;
- La percentuale di realizzazione (% impegnato) sia generale che per singole componenti (corrente, conto capitale, rimborso di prestiti).
- La proiezione al 31/12 delle esigenze di spesa e lo scostamento tra tale valore e lo stanziamento attuale

Stato di realizzazione dei programmi 2011		Importi di Competenza				
1	FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CO	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	9.601.493,54	7.862.730,73	81,89	9.644.491,55	42.998,01
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.010.000,00	24.640,00	2,44	1.160.000,00	150.000,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	3.021.854,30	1.901.425,23	62,92	3.029.756,40	7.902,10
	Totale Programma	13.633.347,84	9.788.795,96	71,80	13.834.247,95	200.900,11
2	FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	168.095,00	168.073,16	99,99	168.738,00	643,00
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	168.095,00	168.073,16	99,99	168.738,00	643,00
3	FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	1.364.128,73	1.227.803,50	90,01	1.326.643,22	-37.485,51
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	76.199,61	0,00	0,00	76.199,61	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	1.440.328,34	1.227.803,50	85,24	1.402.842,83	-37.485,51
4	FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	2.042.146,71	1.767.246,44	86,54	2.351.606,35	309.459,64
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	2.759.976,86	115.735,85	4,19	2.759.976,86	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	4.802.123,57	1.882.982,29	39,21	5.111.583,21	309.459,64
5	FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	2.420.655,67	2.086.019,40	86,18	2.343.947,88	-76.707,79
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	3.190.655,67	2.086.019,40	65,38	3.113.947,88	-76.707,79
6	FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento

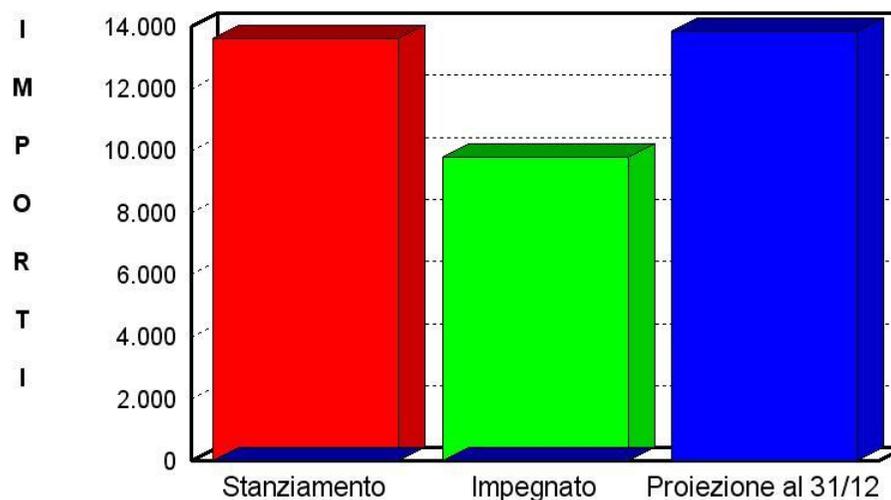
	Tit. 1 - Spese correnti	896.222,46	850.827,42	94,93	901.231,44	5.008,98
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	411.980,00	0,00	0,00	411.980,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	1.308.202,46	850.827,42	65,04	1.313.211,44	5.008,98
7	FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	137.416,11	85.497,21	62,22	111.724,60	-25.691,51
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	137.416,11	85.497,21	62,22	111.724,60	-25.691,51
8	FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	2.794.167,64	2.448.649,96	87,63	2.756.857,35	-37.310,29
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	2.611.000,00	160.000,00	6,13	2.611.000,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	5.405.167,64	2.608.649,96	48,26	5.367.857,35	-37.310,29
9	FUNZIONI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	6.828.103,44	6.291.197,15	92,14	6.971.296,15	143.192,71
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	680.376,00	127.236,75	18,70	1.207.067,20	526.691,20
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	7.508.479,44	6.418.433,90	85,48	8.178.363,35	669.883,91
10	FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	9.974.211,45	6.836.718,12	68,54	9.914.348,97	-59.862,48
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.422.129,85	43.313,60	3,05	1.422.129,85	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	11.396.341,30	6.880.031,72	60,37	11.336.478,82	-59.862,48
11	FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
	Tit. 1 - Spese correnti	614.696,87	450.322,05	73,26	605.051,87	-9.645,00
	Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Programma	614.696,87	450.322,05	73,26	605.051,87	-9.645,00

12 FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	1.997,19	309,82	15,51	687,40	-1.309,79
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	1.997,19	309,82	15,51	687,40	-1.309,79
Totale Programmi effettivi di spesa	49.606.851,43	32.447.746,39	65,41	50.544.734,70	937.883,27
Disavanzo di amministrazione	0,00	-	-	0,00	0,00
Totale Risorse impiegate nei programmi	49.606.851,43	32.447.746,39	65,41	50.544.734,70	937.883,27

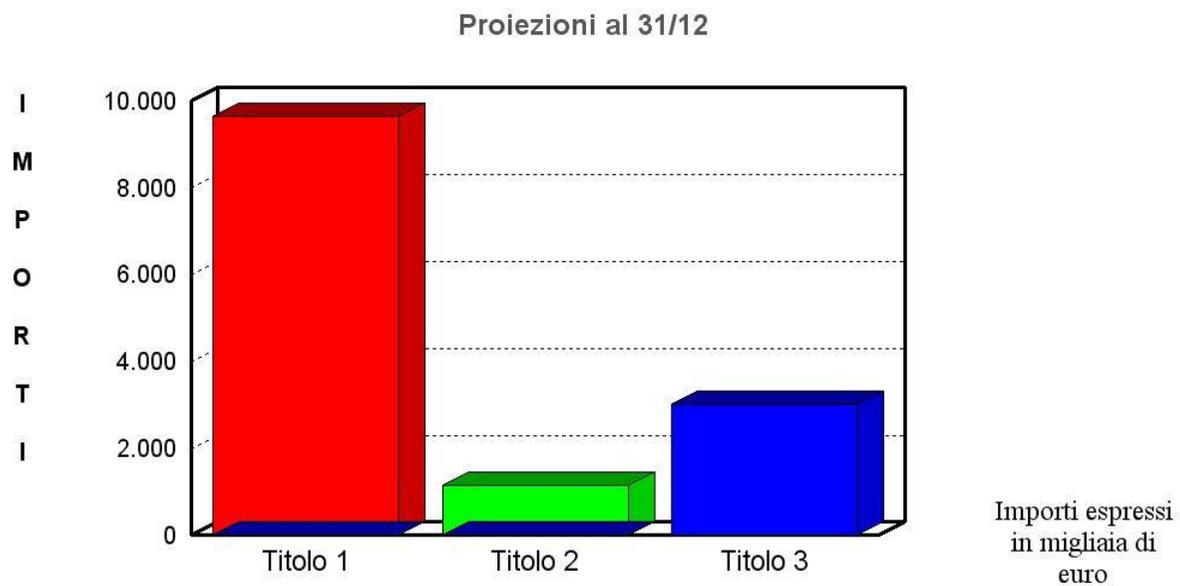
Programma: FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CO

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	9.601.493,54	7.862.730,73	81,89	9.644.491,55	42.998,01
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.010.000,00	24.640,00	2,44	1.160.000,00	150.000,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	3.021.854,30	1.901.425,23	62,92	3.029.756,40	7.902,10
Totale Programma	13.633.347,84	9.788.795,96	71,80	13.834.247,95	200.900,11

FUNZIONI GENERALI DI AMMINISTRAZIONE GESTIONE E CO



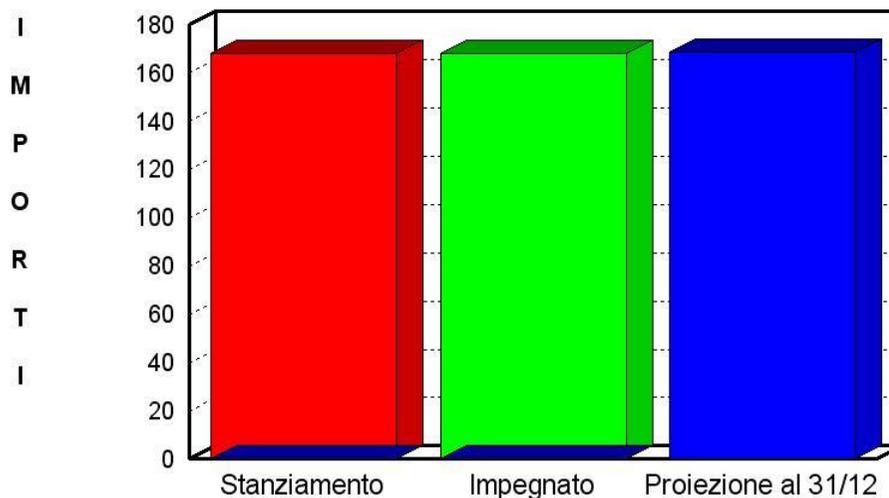
Importi espressi
in migliaia di
euro



Programma: FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA

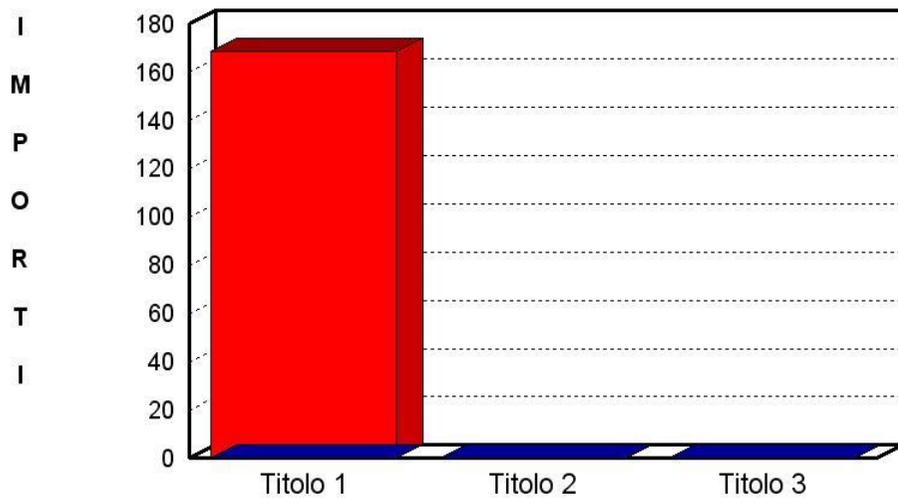
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	168.095,00	168.073,16	99,99	168.738,00	643,00
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	168.095,00	168.073,16	99,99	168.738,00	643,00

FUNZIONI RELATIVE ALLA GIUSTIZIA



Importi espressi
in migliaia di
euro

Proiezioni al 31/12

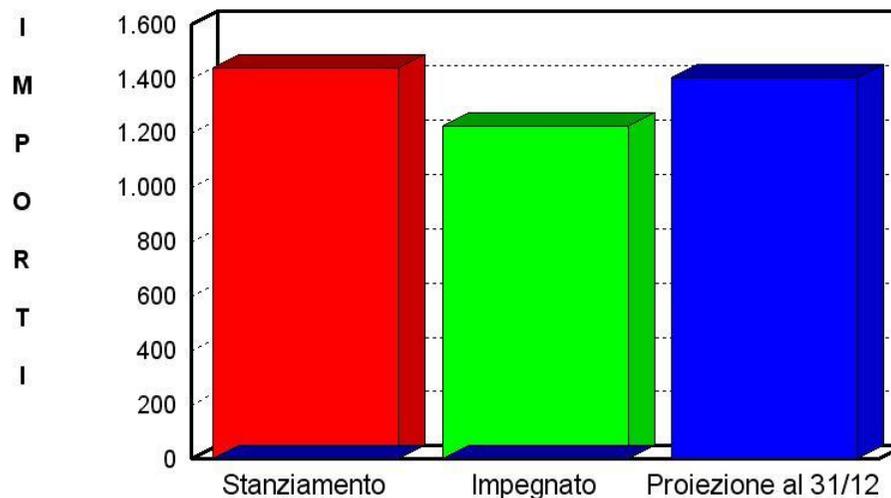


Importi espressi
in migliaia di
euro

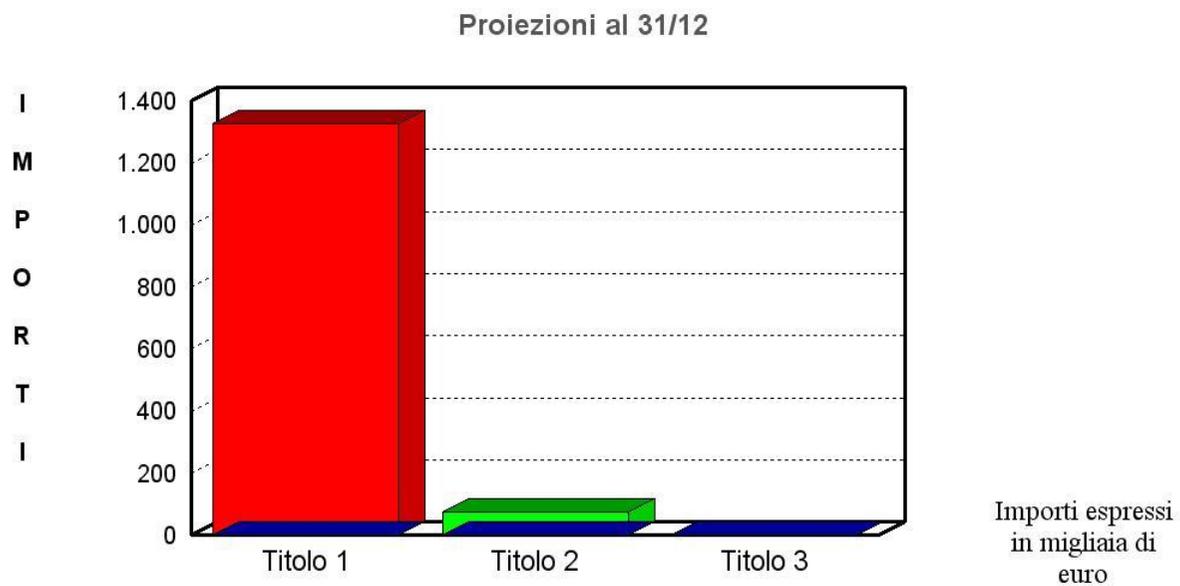
Programma: FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	1.364.128,73	1.227.803,50	90,01	1.326.643,22	-37.485,51
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	76.199,61	0,00	0,00	76.199,61	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	1.440.328,34	1.227.803,50	85,24	1.402.842,83	-37.485,51

FUNZIONI DI POLIZIA LOCALE



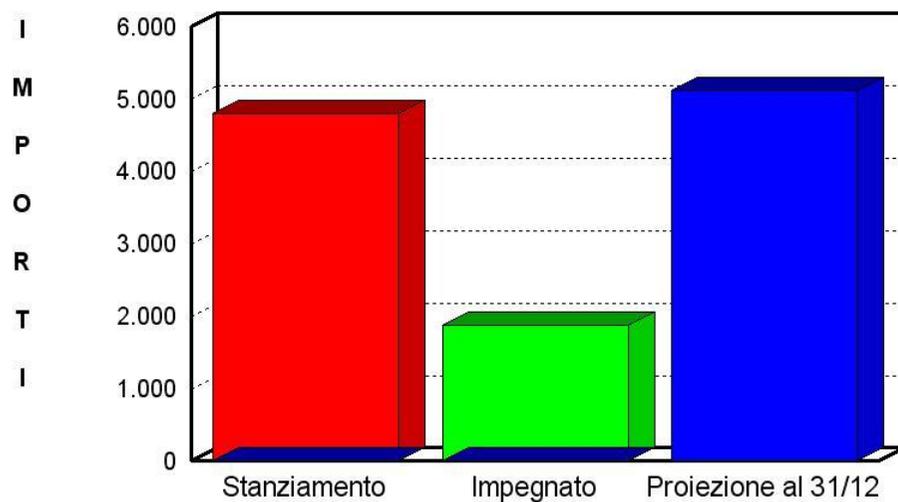
Importi espressi
in migliaia di
euro



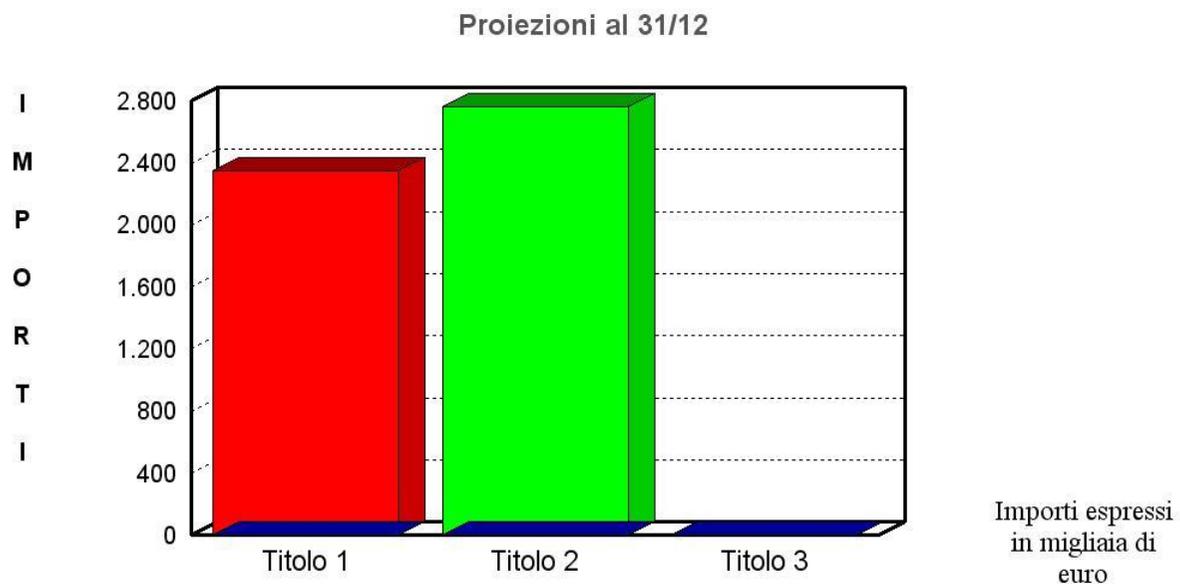
Programma: FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	2.042.146,71	1.767.246,44	86,54	2.351.606,35	309.459,64
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	2.759.976,86	115.735,85	4,19	2.759.976,86	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	4.802.123,57	1.882.982,29	39,21	5.111.583,21	309.459,64

FUNZIONI DI ISTRUZIONE PUBBLICA



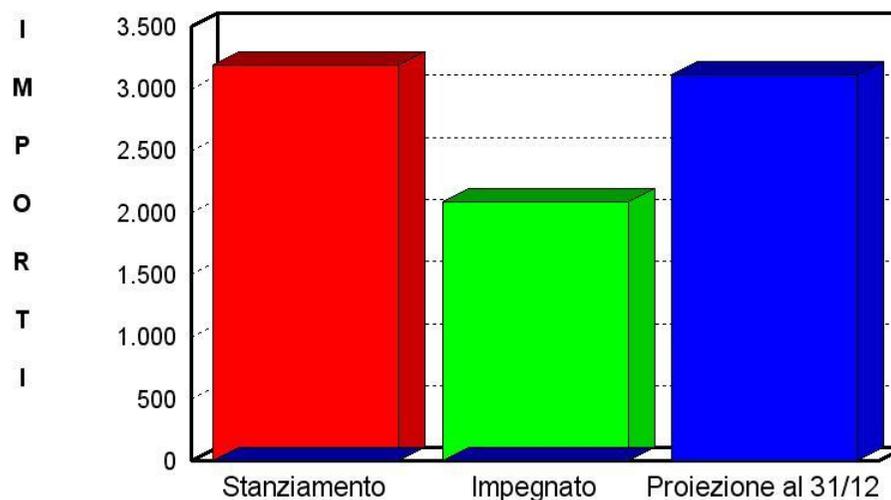
Importi espressi
in migliaia di
euro



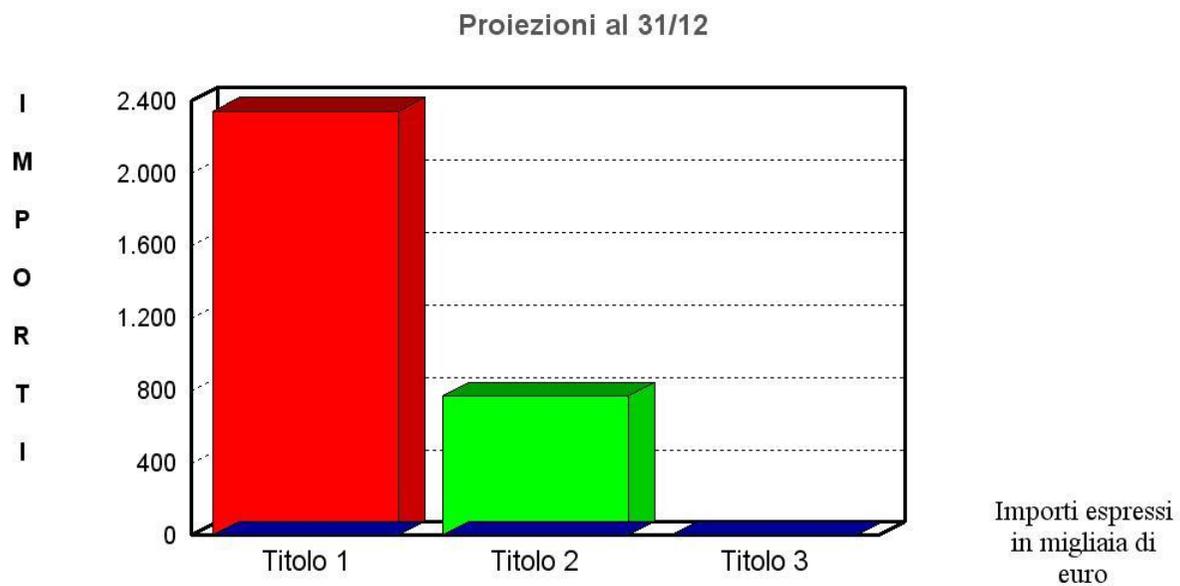
Programma: FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	2.420.655,67	2.086.019,40	86,18	2.343.947,88	-76.707,79
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	770.000,00	0,00	0,00	770.000,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	3.190.655,67	2.086.019,40	65,38	3.113.947,88	-76.707,79

FUNZIONI RELATIVE ALLA CULTURA E AI BENI CULTURALI



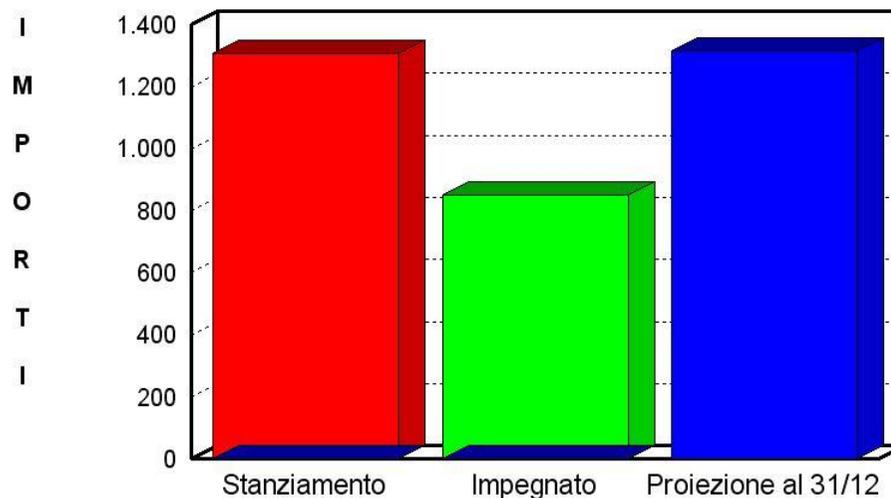
Importi espressi
in migliaia di
euro



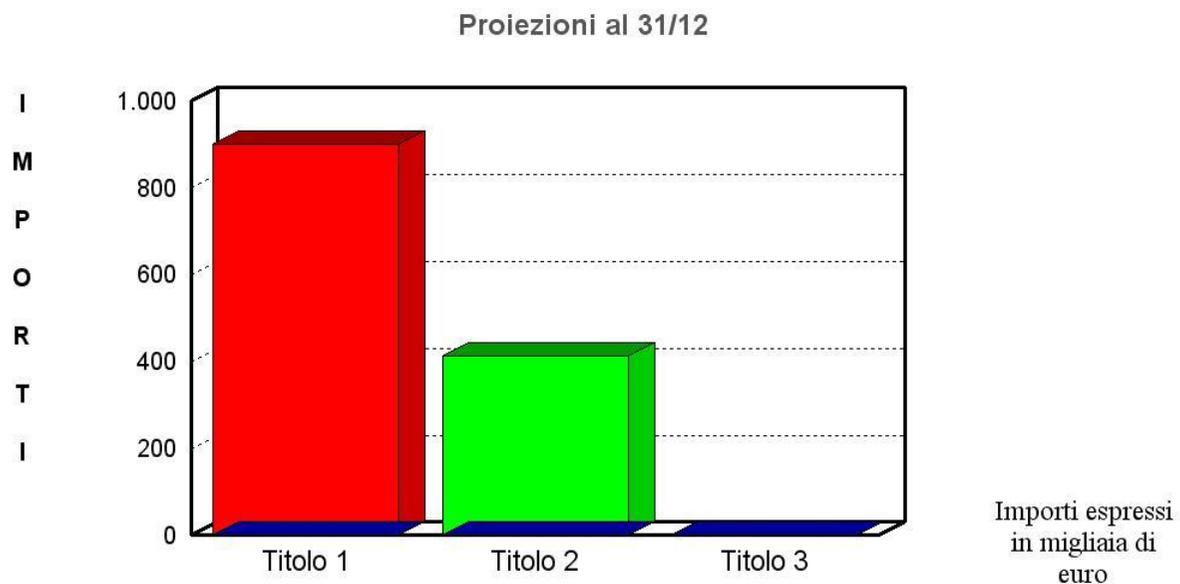
Programma: FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	896.222,46	850.827,42	94,93	901.231,44	5.008,98
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	411.980,00	0,00	0,00	411.980,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	1.308.202,46	850.827,42	65,04	1.313.211,44	5.008,98

FUNZIONI NEL SETTORE SPORTIVO E RICREATIVO



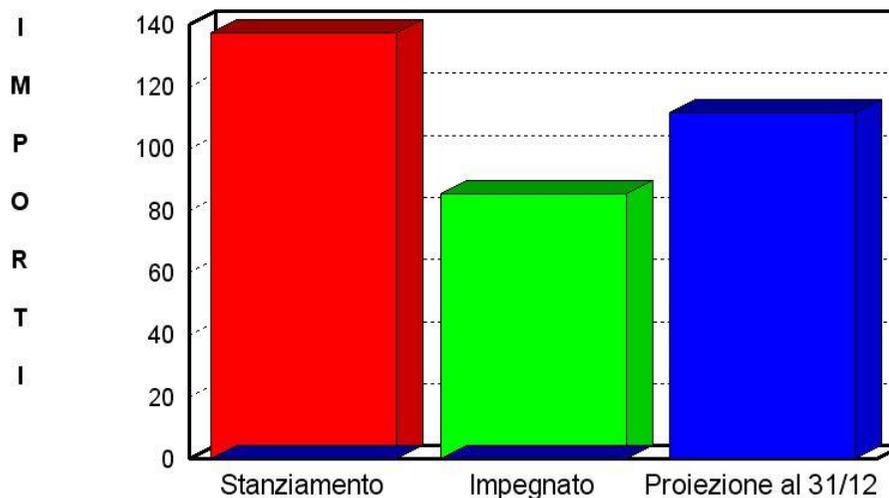
Importi espressi
in migliaia di
euro



Programma: FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO

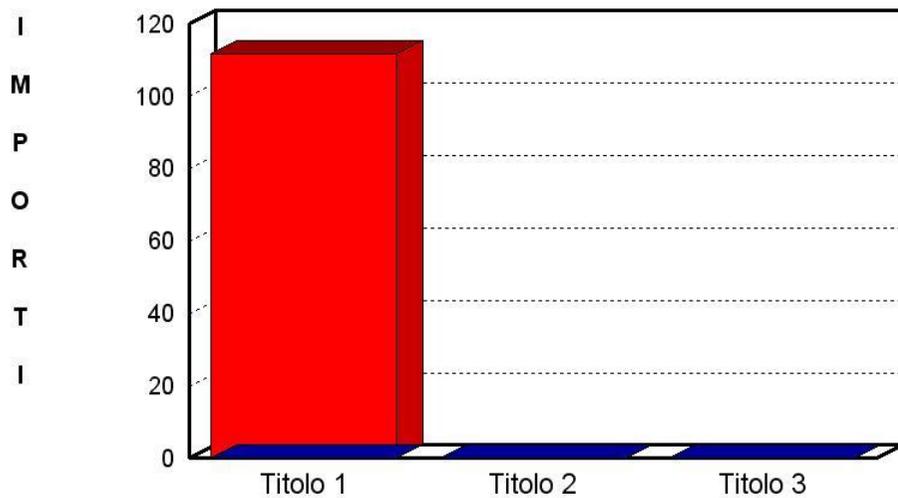
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	137.416,11	85.497,21	62,22	111.724,60	-25.691,51
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	137.416,11	85.497,21	62,22	111.724,60	-25.691,51

FUNZIONI NEL CAMPO TURISTICO



Importi espressi
in migliaia di
euro

Proiezioni al 31/12

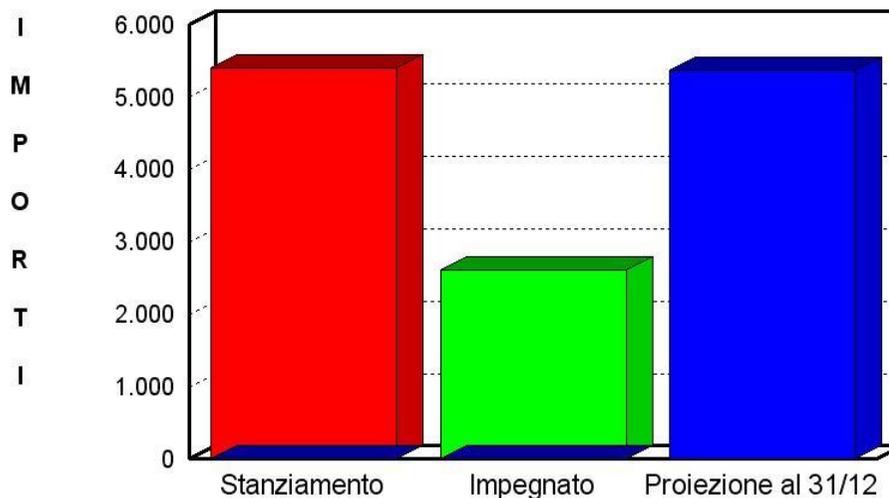


Importi espressi
in migliaia di
euro

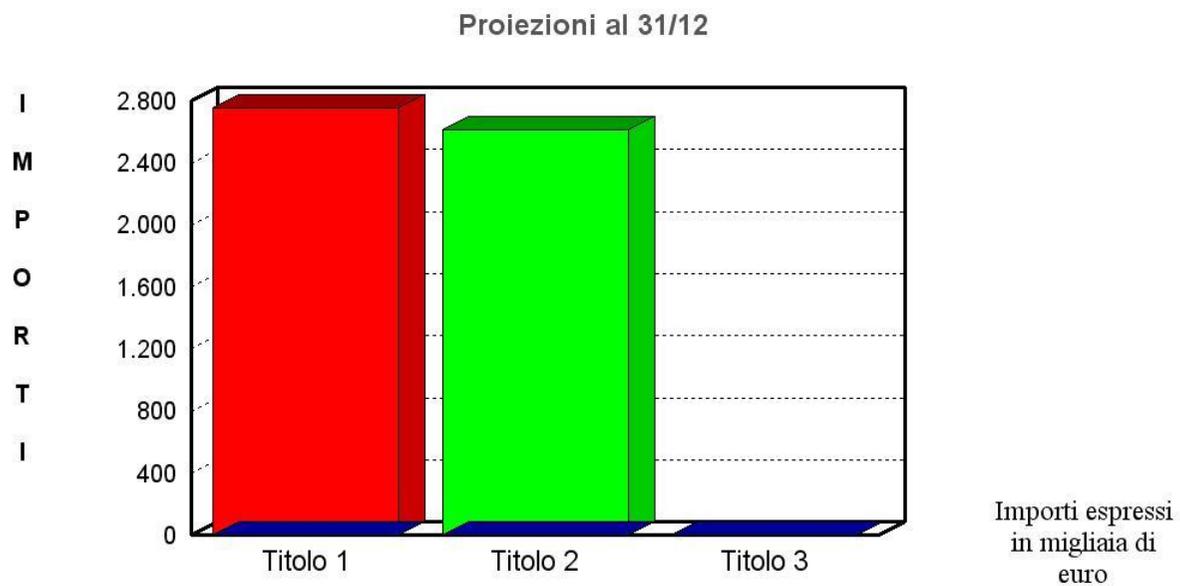
Programma: FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	2.794.167,64	2.448.649,96	87,63	2.756.857,35	-37.310,29
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	2.611.000,00	160.000,00	6,13	2.611.000,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	5.405.167,64	2.608.649,96	48,26	5.367.857,35	-37.310,29

FUNZIONI NEL CAMPO DELLA VIABILITA'



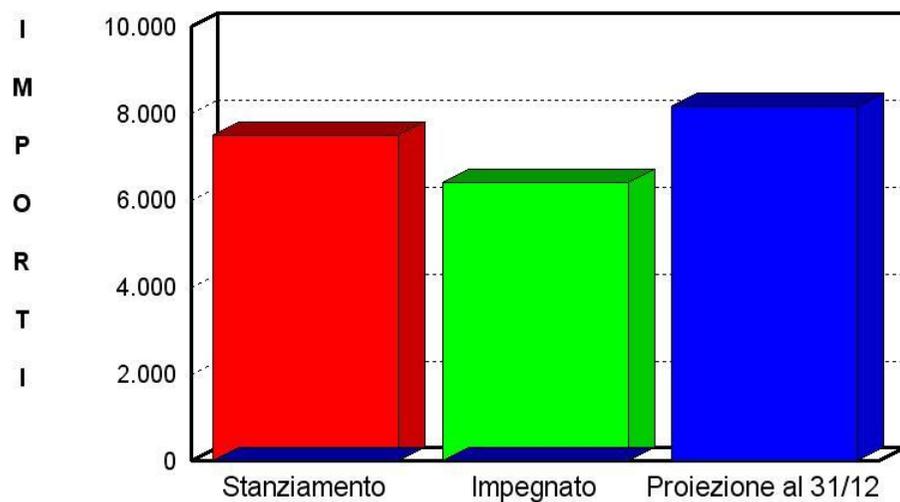
Importi espressi
in migliaia di
euro



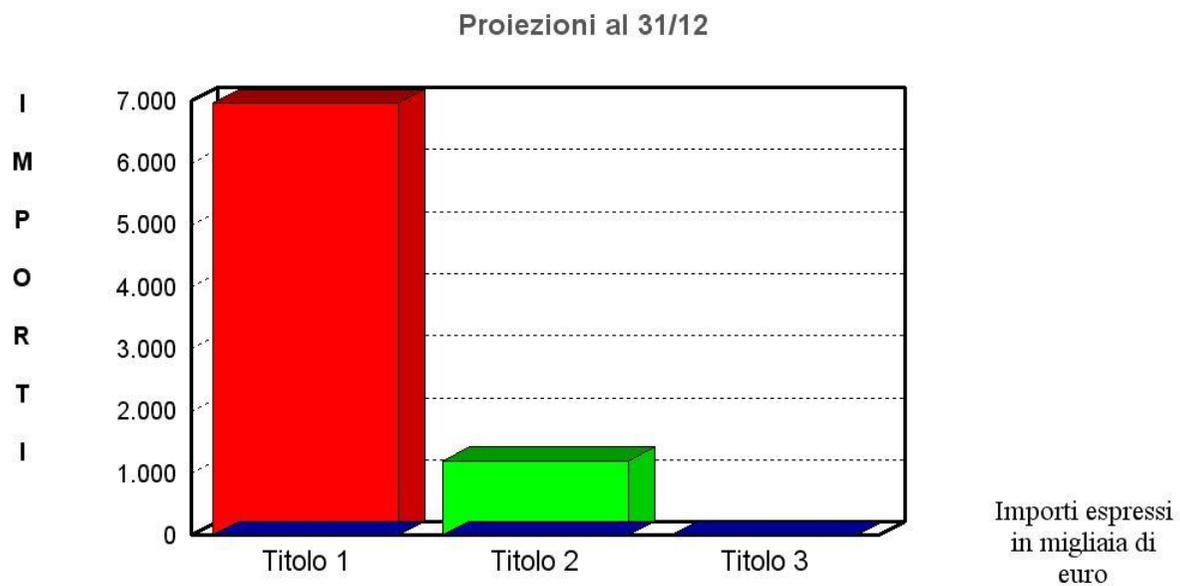
Programma: FUNZIONI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	6.828.103,44	6.291.197,15	92,14	6.971.296,15	143.192,71
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	680.376,00	127.236,75	18,70	1.207.067,20	526.691,20
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	7.508.479,44	6.418.433,90	85,48	8.178.363,35	669.883,91

FUNZIONI PER LA GESTIONE DEL TERRITORIO E AMBIENTE



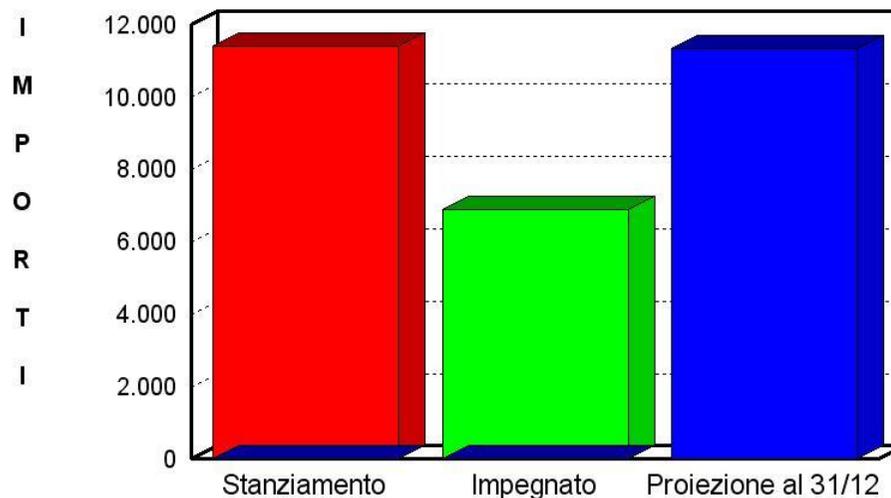
Importi espressi
in migliaia di
euro



Programma: FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	9.974.211,45	6.836.718,12	68,54	9.914.348,97	-59.862,48
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	1.422.129,85	43.313,60	3,05	1.422.129,85	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	11.396.341,30	6.880.031,72	60,37	11.336.478,82	-59.862,48

FUNZIONI NEL SETTORE SOCIALE



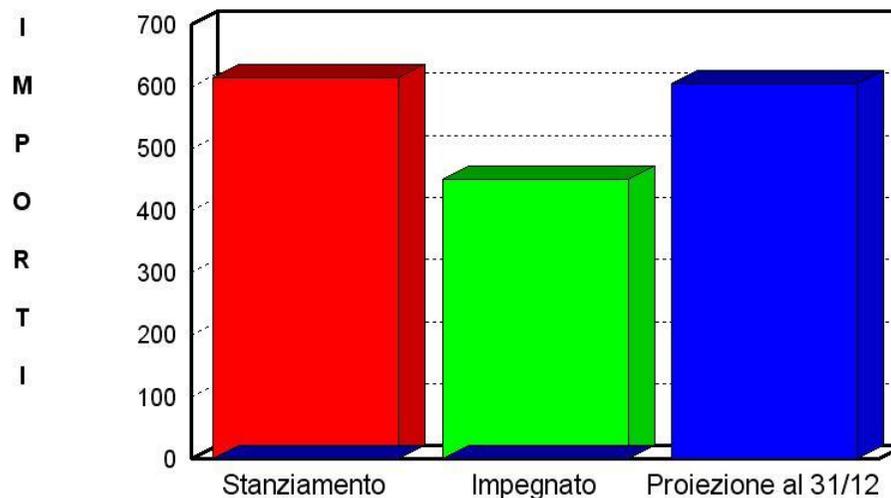
Importi espressi
in migliaia di
euro



Programma: FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

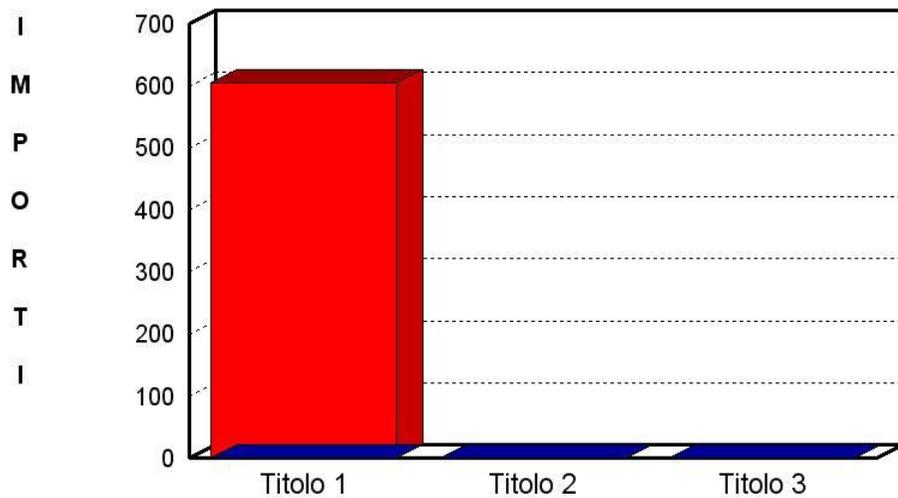
Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	614.696,87	450.322,05	73,26	605.051,87	-9.645,00
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	614.696,87	450.322,05	73,26	605.051,87	-9.645,00

FUNZIONI NEL CAMPO DELLO SVILUPPO ECONOMICO



Importi espressi
in migliaia di
euro

Proiezioni al 31/12

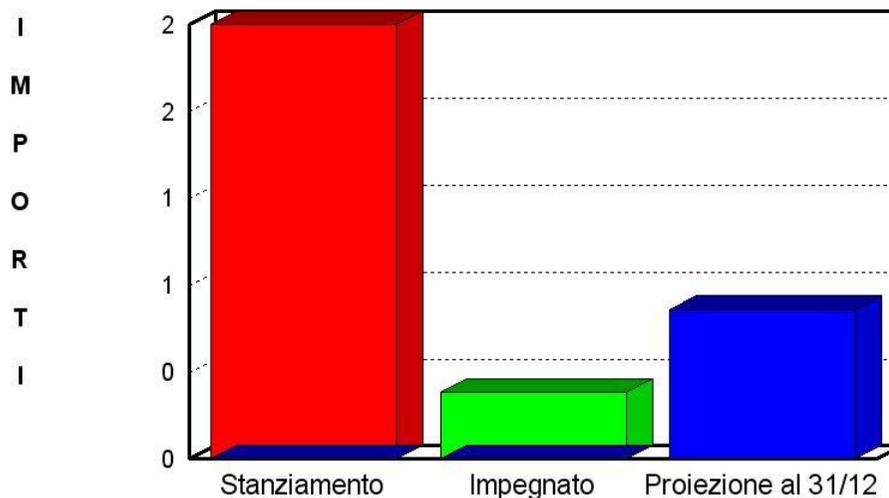


Importi espressi
in migliaia di
euro

Programma: FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI

Sintesi finanziaria del singolo Programma	Competenza				
	Stanz. Attuali	Impegni	% Impegnato	Proiezioni Al 31/12	Scostamento
Tit. 1 - Spese correnti	1.997,19	309,82	15,51	687,40	-1.309,79
Tit. 2 - Spese in C/Capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma	1.997,19	309,82	15,51	687,40	-1.309,79

FUNZIONI RELATIVE AI SERVIZI PRODUTTIVI



Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di accertamento delle entrate

Riepilogo generale delle entrate

Al pari di qualsiasi azienda che opera nel mercato, seppure regolato dalle norme particolari e specifiche della pubblica amministrazione, anche il comune ha bisogno di reperire un ammontare sufficiente di entrate per finanziare le proprie spese. Le risorse di cui l'ente può disporre - raggruppate in aggregati omogenei denominati "Titoli" - sono costituite da tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in C/capitale, accensione di prestiti, movimenti di risorse per conto di terzi.

Le entrate di competenza sono l'asse portante del bilancio, trattandosi di risorse che devono essere reperite nel corso dell'esercizio per finanziare sia la gestione corrente, ossia le spese di funzionamento, che gli interventi in conto capitale, e pertanto le spese di investimento. L'Amministrazione può mettere in atto i proprio programmi di spesa senza intaccare gli equilibri di bilancio solo se trasforma le aspettative di entrata (previsioni) in sufficienti crediti effettivi (accertamenti).

L'equilibrio delle dotazioni di competenza, inteso come il corretto rapporto tra le risorse di entrata e gli interventi di spesa, viene conservato nel corso dell'intero esercizio acquisendo i necessari mezzi finanziari.

Un soddisfacente indice nell'accertamento delle entrate correnti (tributi, contributi e trasferimenti correnti, entrate extratributarie) è la condizione indispensabile per garantire a consuntivo il pareggio della gestione ordinaria; le spese di funzionamento (spese correnti, rimborso di prestiti) sono infatti finanziate proprio da questo tipo di entrata.

Nelle spese di parte investimento (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione essenziale per attivare l'intervento; nel momento della verifica infrannuale (Ricognizione sugli equilibri di bilancio), pertanto, ad un basso tasso di accertamento di queste entrate corrisponderà necessariamente un limitato stato di impegno della relativa spesa.

Le seguenti tabelle, al pari di quelle riportate nelle pagine successive, indicano sia l'ammontare degli accertamenti già registrati in contabilità finanziaria che la stima di questi valori proiettata alla data di chiusura dell'esercizio (proiezione finale al 31-12).

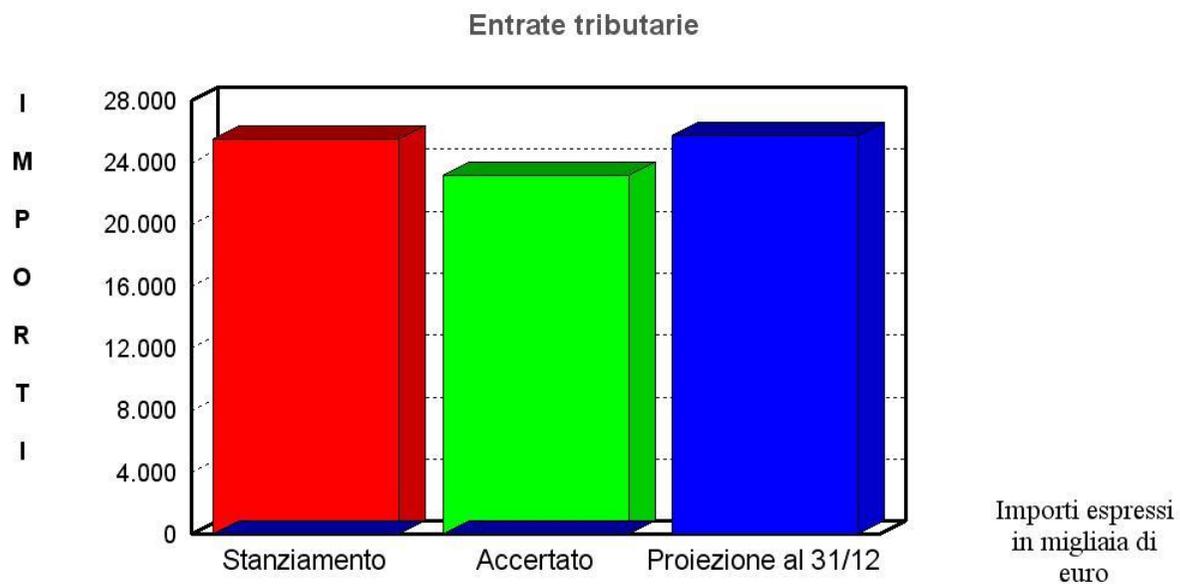
Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Tit. 1 - Tributarie	25.501.622,82	23.142.300,72	90,75
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	3.244.341,66	1.592.587,18	49,09
Tit. 3 - Extratributarie	10.084.224,63	3.853.449,46	38,21
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	9.172.343,19	1.234.641,64	13,46
Tit. 5 - Accensione di prestiti	10.604.319,13	0,00	0,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	13.742.000,00	7.941.399,27	57,79
Totale	72.348.851,43	37.764.378,27	52,20

Andamento tendenziale delle entrate 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Tit. 1 - Tributarie	25.501.622,82	25.737.294,56	235.671,74
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	3.244.341,66	3.305.838,63	61.496,97
Tit. 3 - Extratributarie	10.084.224,63	10.048.247,99	-35.976,64
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	9.172.343,19	9.849.034,39	676.691,20
Tit. 5 - Accensione di prestiti	10.604.319,13	1.604.319,13	-9.000.000,00
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Parziale	72.348.851,43	64.486.734,70	-7.862.116,73
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	72.348.851,43	64.486.734,70	-7.862.116,73

**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate tributarie**

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Imposte	12.986.821,72	9.562.303,11	73,63
Cat. 2 - Tasse	6.830.000,00	6.978.670,30	102,18
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	5.684.801,10	6.601.327,31	116,12
Totale	25.501.622,82	23.142.300,72	90,75

Andamento tendenziale delle entrate 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Imposte	12.986.821,72	12.992.493,46	5.671,74
Cat. 2 - Tasse	6.830.000,00	7.060.000,00	230.000,00
Cat. 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	5.684.801,10	5.684.801,10	0,00
Totale	25.501.622,82	25.737.294,56	235.671,74

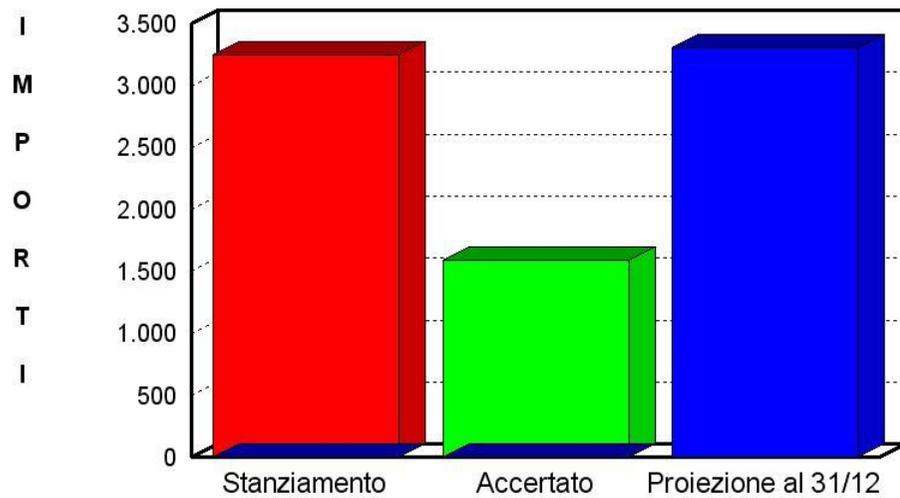


**Verifica dello stato di accertamento delle entrate
I contributi e trasferimenti correnti**

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	463.401,36	124.320,85	26,83
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.586.764,11	988.409,91	62,29
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	882.867,93	295.608,61	33,48
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	51.365,56	0,00	0,00
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	259.942,70	184.247,81	70,88
Totale	3.244.341,66	1.592.587,18	49,09

Andamento tendenziale delle entrate 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo stato	463.401,36	463.401,36	0,00
Cat. 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	1.586.764,11	1.606.764,11	20.000,00
Cat. 3 - Contributi regione funzione delegate	882.867,93	906.667,30	23.799,37
Cat. 4 - Contributi comunitari e internazionali	51.365,56	56.063,16	4.697,60
Cat. 5 - Contributi altri enti pubblici	259.942,70	272.942,70	13.000,00
Totale	3.244.341,66	3.305.838,63	61.496,97

Trasferimenti correnti

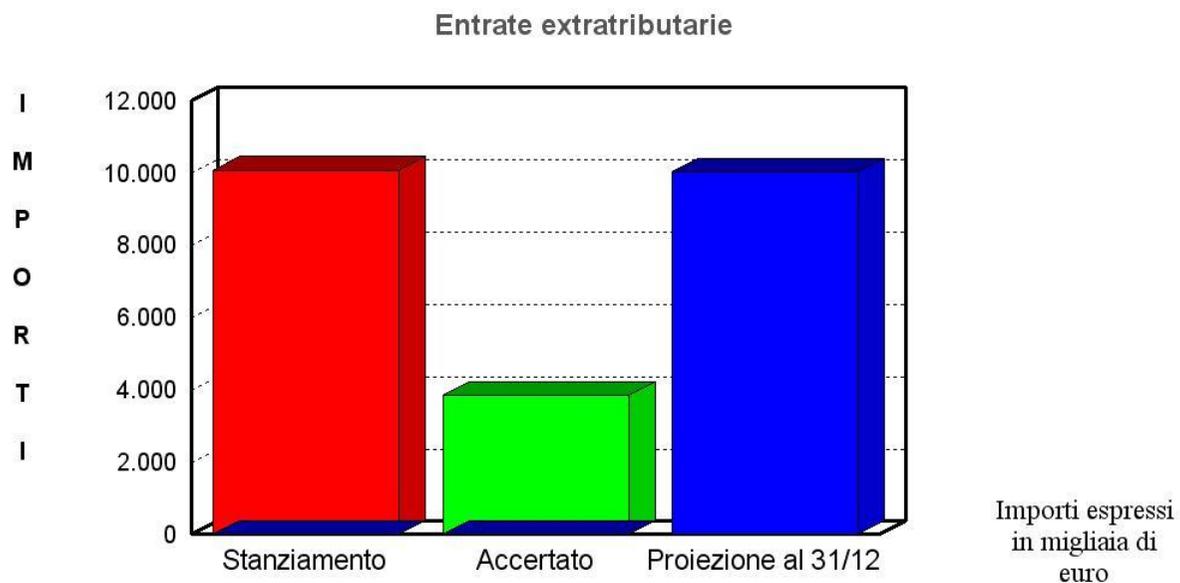


Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le entrate extratributarie

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	5.896.979,80	2.662.281,27	45,15
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	825.814,02	354.372,73	42,91
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	21.000,00	7.913,46	37,68
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	50.000,00	25.313,68	50,63
Cat. 5 - Proventi diversi	3.290.430,81	803.568,32	24,42
Totale	10.084.224,63	3.853.449,46	38,21

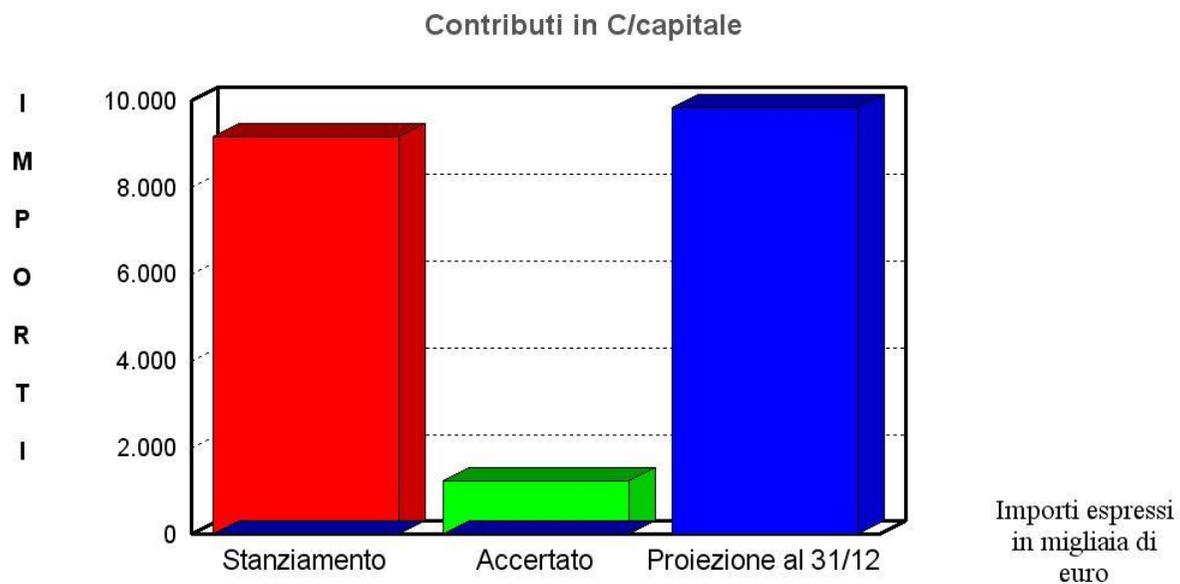
Andamento tendenziale delle entrate 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Proventi dei servizi pubblici	5.896.979,80	5.458.979,80	-438.000,00
Cat. 2 - Proventi dei beni dell'ente	825.814,02	975.814,02	150.000,00
Cat. 3 - Interessi su anticipazioni e crediti	21.000,00	21.000,00	0,00
Cat. 4 - Utili netti aziende, dividendi	50.000,00	50.000,00	0,00
Cat. 5 - Proventi diversi	3.290.430,81	3.542.454,17	252.023,36
Totale	10.084.224,63	10.048.247,99	-35.976,64



Verifica dello stato di accertamento delle entrate I trasferimenti di capitale e riscossione di crediti

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	3.815.000,00	39.420,00	1,03
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	2.044.642,06	103.481,26	5,06
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	269.199,61	249.210,52	92,57
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	563.521,52	0,00	0,00
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.479.980,00	842.529,86	33,97
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	9.172.343,19	1.234.641,64	13,46

Andamento tendenziale delle entrate 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Alienazione di beni patrimoniali	3.815.000,00	3.965.000,00	150.000,00
Cat. 2 - Trasferimenti di capitale dallo stato	2.044.642,06	2.044.642,06	0,00
Cat. 3 - Trasferimenti di capitale dalla regione	269.199,61	269.199,61	0,00
Cat. 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	563.521,52	1.090.212,72	526.691,20
Cat. 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	2.479.980,00	2.479.980,00	0,00
Cat. 6 - Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00
Totale	9.172.343,19	9.849.034,39	676.691,20

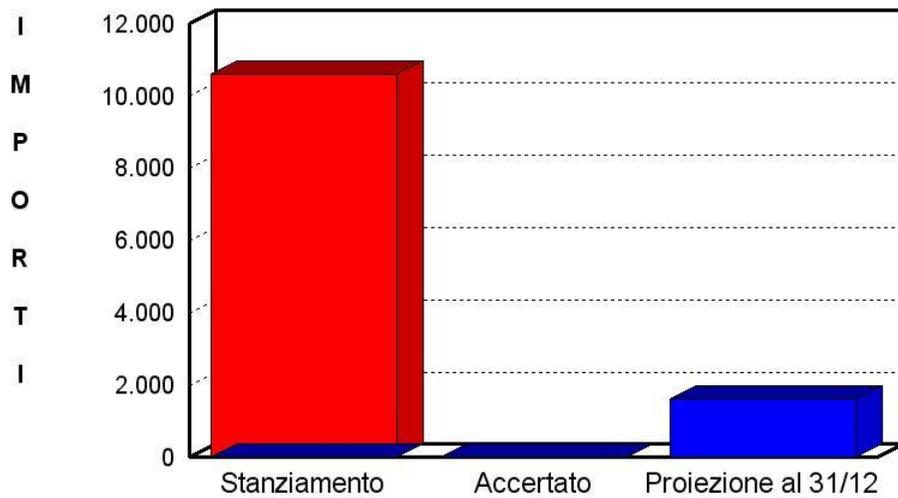


Verifica dello stato di accertamento delle entrate
Le accensioni di prestiti

Grado di accertamento delle entrate 2011	Competenza		% Accertato
	Stanz. Attuali	Accertamenti	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	9.000.000,00	0,00	0,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	1.604.319,13	0,00	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	10.604.319,13	0,00	0,00

Andamento tendenziale delle entrate 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Cat. 1 - Anticipazioni di cassa	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Cat. 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Cat. 3 - Assunzione di mutui e prestiti	1.604.319,13	1.604.319,13	0,00
Cat. 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Totale	10.604.319,13	1.604.319,13	-9.000.000,00

Accensione di prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica dello stato di impegno delle spese

Riepilogo generale delle spese

La ricognizione sottoposta all'approvazione del consiglio comunale non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento dei programmi originariamente previsti ma analizza anche l'andamento dei principali aggregati di spesa dell'esercizio corrente. Il tutto, per fornire una sufficiente visione d'insieme sullo stato di salute del bilancio.

Questo tipo di verifica tende ad escludere la presenza di fenomeni distorsivi che alterano l'equilibrio del bilancio di competenza. Anche se l'andamento tendenziale delle entrate è soddisfacente, in quanto le previsioni di accertamento stimate alla data di chiusura dell'esercizio confermano l'affidabilità degli stanziamenti attuali, ciò non significa necessariamente che l'intero bilancio sia in equilibrio di competenza. Perché ciò si verifichi, infatti, è necessario considerare anche l'andamento tendenziale delle spese correnti che possono subire incrementi non previsti.

La pressione sull'equilibrio tra le entrate (fonti di finanziamento) e le uscite (programmi di spesa) può nascere da un improvviso e non previsto aumento del fabbisogno di spesa, originato da interventi indispensabili non ancora iscritti in bilancio ma anche, ed è un fenomeno che si verifica spesso nei periodi di incremento del tasso di inflazione, dalla necessità di adeguare le previsioni di spesa ai variati costi di mercato dei fattori produttivi che devono ancora essere acquistati dall'ente. Le previsioni di spesa, infatti, subiscono pesantemente l'andamento congiunturale dei prezzi (inflazione reale), come ne risentono pure gli stanziamenti di bilancio accantonati per il rimborso dei prestiti, qualora questi ultimi si riferiscono a dei mutui passivi contratti dall'ente con la condizione di "tasso variabile".

La proiezione delle necessità di spesa al 31-12, esposta nel successivo prospetto, confermerà o meno l'affidabilità delle attuali previsioni. Un'espansione delle uscite, non coperta da nuovi o ulteriori mezzi reperibili con le normali operazioni e dinamiche finanziarie di bilancio, obbliga il consiglio comunale ad intervenire per ripianare lo squilibrio della gestione di competenza.

Gli scostamenti previsti sono oggetto della variazione di bilancio conseguente al riequilibrio e sono pari al totale degli scostamenti previsti per le entrate.

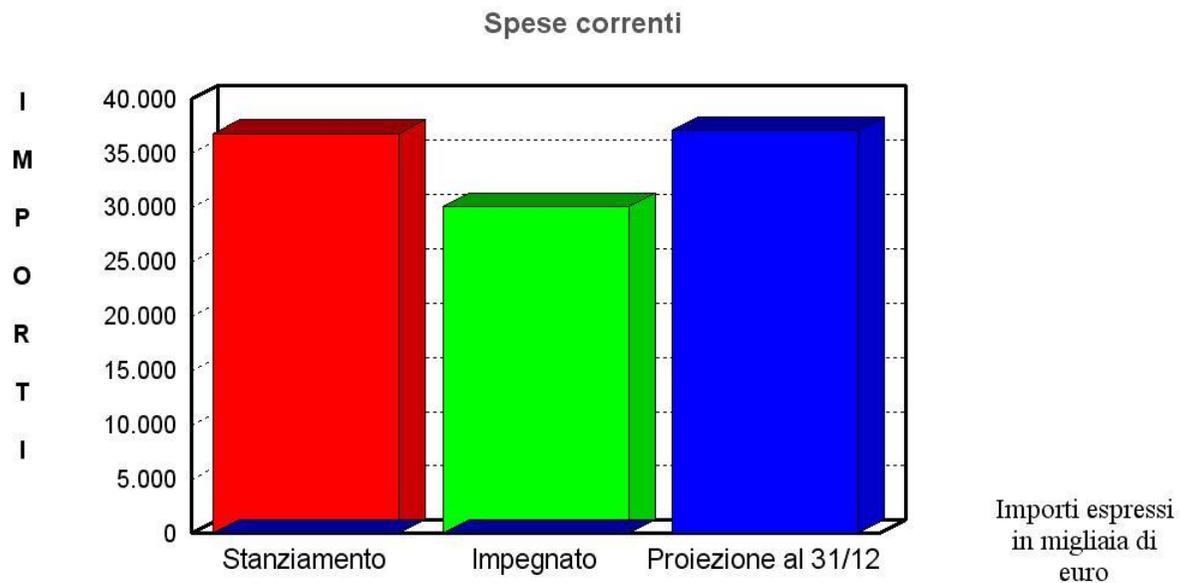
Grado di impegno delle spese 2011	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Tit. 1 - Correnti	36.843.334,81	30.075.394,96	81,63
Tit. 2 - In conto capitale	9.741.662,32	470.926,20	4,83
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	12.021.854,30	1.901.425,23	15,82
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	13.742.000,00	7.926.572,24	57,68
Totale	72.348.851,43	40.374.318,63	55,81

Andamento tendenziale delle spese 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Tit. 1 - Correnti	36.843.334,81	37.096.624,78	253.289,97
Tit. 2 - In conto capitale	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	12.021.854,30	3.029.756,40	-8.992.097,90
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Parziale	72.348.851,43	64.486.734,70	-7.862.116,73
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale	72.348.851,43	64.486.734,70	-7.862.116,73

**Verifica dello stato di accertamento delle spese
Le spese correnti**

Grado di impegno delle spese 2011	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	9.601.493,54	7.862.730,73	81,89
Funzione 2 - Giustizia	168.095,00	168.073,16	99,99
Funzione 3 - Polizia locale	1.364.128,73	1.227.803,50	90,01
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.042.146,71	1.767.246,44	86,54
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.420.655,67	2.086.019,40	86,18
Funzione 6 - Sport e ricreazione	896.222,46	850.827,42	94,93
Funzione 7 - Turismo	137.416,11	85.497,21	62,22
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.794.167,64	2.448.649,96	87,63
Funzione 9 - Territorio e ambiente	6.828.103,44	6.291.197,15	92,14
Funzione 10 - Settore sociale	9.974.211,45	6.836.718,12	68,54
Funzione 11 - Sviluppo economico	614.696,87	450.322,05	73,26
Funzione 12 - Servizi produttivi	1.997,19	309,82	15,51
Totale	36.843.334,81	30.075.394,96	81,63

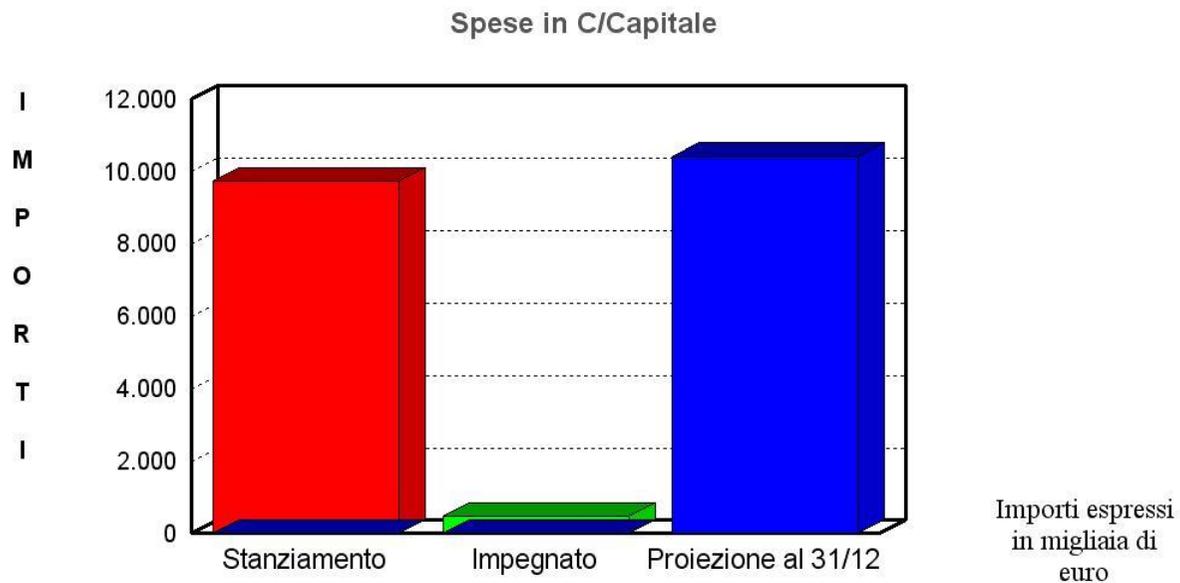
Andamento tendenziale delle spese 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	9.601.493,54	9.644.491,55	42.998,01
Funzione 2 - Giustizia	168.095,00	168.738,00	643,00
Funzione 3 - Polizia locale	1.364.128,73	1.326.643,22	-37.485,51
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.042.146,71	2.351.606,35	309.459,64
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	2.420.655,67	2.343.947,88	-76.707,79
Funzione 6 - Sport e ricreazione	896.222,46	901.231,44	5.008,98
Funzione 7 - Turismo	137.416,11	111.724,60	-25.691,51
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.794.167,64	2.756.857,35	-37.310,29
Funzione 9 - Territorio e ambiente	6.828.103,44	6.971.296,15	143.192,71
Funzione 10 - Settore sociale	9.974.211,45	9.914.348,97	-59.862,48
Funzione 11 - Sviluppo economico	614.696,87	605.051,87	-9.645,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	1.997,19	687,40	-1.309,79
Totale	36.843.334,81	37.096.624,78	253.289,97



**Verifica dello stato di accertamento delle spese
Le spese in conto capitale**

Grado di impegno delle spese 2011	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.010.000,00	24.640,00	2,44
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	76.199,61	0,00	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.759.976,86	115.735,85	4,19
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	770.000,00	0,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	411.980,00	0,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.611.000,00	160.000,00	6,13
Funzione 9 - Territorio e ambiente	680.376,00	127.236,75	18,70
Funzione 10 - Settore sociale	1.422.129,85	43.313,60	3,05
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	9.741.662,32	470.926,20	4,83

Andamento tendenziale delle spese 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.010.000,00	1.160.000,00	150.000,00
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 - Polizia locale	76.199,61	76.199,61	0,00
Funzione 4 - Istruzione pubblica	2.759.976,86	2.759.976,86	0,00
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	770.000,00	770.000,00	0,00
Funzione 6 - Sport e ricreazione	411.980,00	411.980,00	0,00
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	2.611.000,00	2.611.000,00	0,00
Funzione 9 - Territorio e ambiente	680.376,00	1.207.067,20	526.691,20
Funzione 10 - Settore sociale	1.422.129,85	1.422.129,85	0,00
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00
Totale	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20

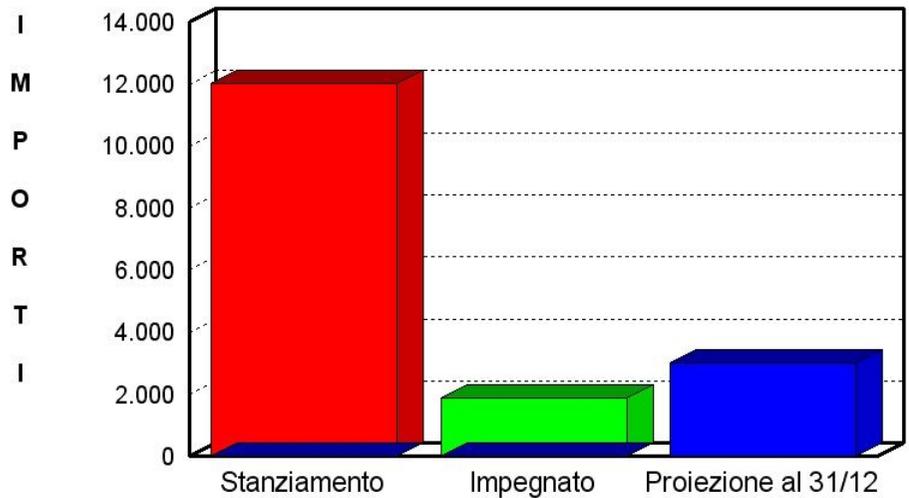


**Verifica dello stato di accertamento delle spese
Il rimborso di prestiti**

Grado di impegno delle spese 2011	Competenza		% Impegnato
	Stanz. Attuali	Impegni	
Rimborso di anticipazioni di cassa	9.000.000,00	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.226.926,46	1.108.081,57	49,76
Rimborso di prestiti obbligazionari	793.343,66	793.343,66	100,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	1.584,18	0,00	0,00
Totale	12.021.854,30	1.901.425,23	15,82

Andamento tendenziale delle spese 2011	Competenza		Scostamento
	Stanz. Attuali	Proiez. al 31/12	
Rimborso di anticipazioni di cassa	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	2.226.926,46	2.234.828,56	7.902,10
Rimborso di prestiti obbligazionari	793.343,66	793.343,66	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	1.584,18	1.584,18	0,00
Totale	12.021.854,30	3.029.756,40	-8.992.097,90

Rimborso prestiti



Importi espressi
in migliaia di
euro

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Il bilancio suddiviso nelle componenti

Il bilancio di previsione, approvato dal consiglio nella formulazione originaria e modificato durante la gestione solo con specifiche variazioni di bilancio, indica gli obiettivi di esercizio e assegna le corrispondenti risorse per finanziare tipologie di spesa ben definite: la gestione corrente, le spese in C/capitale, i movimenti di fondi ed i servizi per conto di terzi.

Ciascuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio, fermo restando che l'insieme di queste componenti, e con esse l'intero bilancio, deve comunque risultare in equilibrio finanziario.

Venendo al significato dei termini utilizzati, per "Proiezione al 31-12" delle entrate si intende il valore stimato delle singole risorse ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. La proiezione al 31-12 è quindi la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (attivazione di nuovi procedimenti di accertamento di entrata, aumento del carico tariffario, ecc.) la posta considerata riporterà a fine anno un valore stimato in ..".

Allo stesso modo, per "Proiezione al 31-12" delle uscite si intende il valore stimato delle singole spese ottenuto valutando l'andamento dei dati finanziari e considerando, inoltre, ogni altra informazione disponibile di natura extra-contabile. In questo secondo caso, la proiezione al 31-12 è la risposta alla domanda "...se non si operano ulteriori scelte discrezionali (contrazione di spese già previste, rinvio di interventi programmati, ecc.) la posta presa in considerazione riporterà a fine esercizio un valore stimato in ..".

La presenza di un eventuale scostamento tra la situazione odierna (stanziamento attuale) e quella prospettata a fine esercizio (proiezione al 31-12) costruita, quest'ultima, sulla scorta delle informazioni reperite o fornite dai diversi uffici e servizi comunali, indica che il bilancio deve essere aggiornato reperendo ulteriori disponibilità finanziarie o ridimensionando, in alternativa, l'entità delle spese originariamente previste.

Il valore degli scostamenti riportati presenti nella tabella (ultima colonna) è la chiave di lettura che consente di controllare l'equilibrio di bilancio della sola competenza, in quanto:

- Un saldo negativo (disavanzo tendenziale) denota la carenza delle risorse rispetto alle esigenze di spesa, andrà quindi attivato il riequilibrio della gestione per riportare il bilancio in pareggio. In questa circostanza, infatti, le spese necessarie alla chiusura dell'esercizio non sono ancora fronteggiate da un volume adeguato di risorse di entrata.;
- Un saldo positivo (avanzo tendenziale) indica invece la presenza di un'eccedenza di risorse che potranno essere utilizzate previa l'adozione di una variazione di bilancio.

La verifica degli equilibri di bilancio non si limita a constatare la presenza di una situazione di equilibrio attuale ma si rivolge in una direzione ben più vasta, e cioè l'intero arco dell'esercizio; l'obiettivo, infatti, è quello di scongiurare una crisi finanziaria nell'intero arco della gestione annuale. Il comune si trova in un equilibrio finanziario "stabile" solo quando le previsioni di entrata e di spesa, proiettate fino alla fine dell'esercizio, continuano a pareggiare. Quello che conta è la copertura del fabbisogno di risorse complessivo (proiezione al 31-12) e non solo quella riconducibile alla parte di esercizio già trascorsa (stanziamento attuale).

In ogni caso, la ricognizione sugli equilibri di bilancio ha come obiettivo principale il ripristino del pareggio di bilancio, qualora questa condizione sia nel frattempo venuta meno.

Composizione degli equilibri 2011		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Bilancio corrente				
Entrate	(+)	39.865.189,11	40.126.381,18	261.192,07
Spese	(-)	39.865.189,11	40.126.381,18	261.192,07
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Bilancio investimenti				
Entrate investimenti	(+)	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Spese investimenti	(-)	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Movimenti di fondi				
Entrate	(+)	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Spese	(-)	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Servizi per conto di terzi				
Entrate	(+)	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Spese	(-)	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	
Totale generale				
Entrate	(+)	72.348.851,43	64.486.734,70	-7.862.116,73
Spese	(-)	72.348.851,43	64.486.734,70	-7.862.116,73
Avanzo (+) o disavanzo (-) di competenza		0,00	0,00	

Riepilogo bilanci di competenza 2011 (Proiezioni al 31/12)		Entrate (+)	Spesa (-)	Risultato (+/-)
Corrente		40.126.381,18	40.126.381,18	0,00
Investimenti		10.418.353,52	10.418.353,52	0,00
Movimenti di fondi		0,00	0,00	0,00
Servizi per conto terzi		13.942.000,00	13.942.000,00	0,00
	Totale	64.486.734,70	64.486.734,70	0,00

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nel bilancio corrente

Il quadro mostra le risorse destinate al funzionamento dell'ente. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio corrente), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio di parte corrente (entrate e spese di funzionamento) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. Il saldo in pareggio indica che, a seguito dell'operazione di riequilibrio proposta, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

Composizione del bilancio corrente 2011		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Tributarie (Tit. 1)	(+)	25.501.622,82	25.737.294,56	235.671,74
Trasferimenti Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	3.244.341,66	3.305.838,63	61.496,97
Extratributarie (Tit.3)	(+)	10.084.224,63	10.048.247,99	-35.976,64
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(-)	65.000,00	65.000,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		38.765.189,11	39.026.381,18	261.192,07
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate C/capitale che finanziano sp. Corrente (da Tit.4/E)	(+)	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Entrate accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse Straordinarie		1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Totale Entrate		39.865.189,11	40.126.381,18	261.192,07

Composizione del bilancio corrente 2011		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Uscite				
Rimborso di prestiti (Tit. 3)	(+)	12.021.854,30	3.029.756,40	-8.992.097,90
Anticipazioni di cassa	(-)	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		3.021.854,30	3.029.756,40	7.902,10
Spese correnti (Tit.1)	(+)	36.843.334,81	37.096.624,78	253.289,97
		39.865.189,11	40.126.381,18	261.192,07
Disavanzo applicato al bilancio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
		39.865.189,11	40.126.381,18	261.192,07
Risultato				
Totale entrate	(+)	39.865.189,11	40.126.381,18	261.192,07
Totale uscite	(-)	39.865.189,11	40.126.381,18	261.192,07
Risultato bilancio corrente: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza

Gli equilibri nel bilancio investimenti

Il bilancio degli investimenti mostra le risorse destinate a coprire le spese in conto capitale. Le tre colonne indicano, rispettivamente, la situazione odierna del bilancio di previsione limitata alla sola gestione della competenza (stanziamento attuale), le previsioni aggiornate alla fine dell'esercizio (proiezione al 31-12) e, infine, lo scostamento tra questi due valori.

Osservando l'ultima riga del prospetto (Risultato bilancio investimenti), l'eventuale presenza di un saldo negativo indica che il bilancio degli investimenti (entrate e spese in C/capitale) non è ancora in equilibrio ed è necessario, pertanto, adottare una successiva operazione di riequilibrio della gestione. In condizioni normali, invece, il saldo in questione sarà sempre in pareggio (Risultato = 0) e indicherà che, allo stato attuale dei fatti, il finanziamento delle spese con le entrate è adeguato.

Composizione del bilancio investimenti 2011		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Alienazioni beni, trasferimento capitali (Tit. 4)	(+)	9.172.343,19	9.849.034,39	676.691,20
Entrate C/Capitale che finanziano spese correnti (Tit. 4/E)	(-)	1.100.000,00	1.100.000,00	0,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		8.072.343,19	8.749.034,39	676.691,20
Entrate correnti specifiche che finanziano investimenti	(+)	65.000,00	65.000,00	0,00
Entrate correnti generiche che finanziano investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato al bilancio investimenti	(+)			0,00
Risparmio reinvestito		65.000,00	65.000,00	0,00
Accensione di prestiti (Tit. 5)	(+)	10.604.319,13	1.604.319,13	-9.000.000,00
Entrate Accensione di prestiti che finanziano sp. correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Accensione di prestiti per investimenti		1.604.319,13	1.604.319,13	0,00
Totale Entrate		9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20

Composizione del bilancio investimenti 2011		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Spese				
In conto capitale (Tit. 2)	(+)	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Risultato				
Totale entrate	(+)	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Totale uscite	(-)	9.741.662,32	10.418.353,52	676.691,20
Risultato bilancio investimenti: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei movimenti di fondi

Il bilancio di competenza non è costituito solo da operazioni che incidono in modo concreto nell'acquisizione di beni e servizi necessari al funzionamento del comune (bilancio corrente) o di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono abitualmente anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni ed il rimborso di crediti, unitamente alle anticipazioni di cassa.

Queste operazioni, pur essendo registrate nella contabilità finanziaria, non comportano veri movimenti di risorse e tendono a rendere poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per questo motivo, detti importi sono separati dalle altre poste del bilancio corrente e di quello degli investimenti, per essere così raggruppati in modo distinto.

Il successivo quadro contiene il bilancio dei movimenti di fondi, che di norma, riporta un pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita. In questo specifico caso - diversamente dalla proiezione al 31-12 del bilancio corrente o di quello investimenti e per effetto della minore importanza di questo aggregato rispetto ai precedenti - l'eventuale scostamento tra il valore tendenziale (proiezione al 31-12) e quello odierno (stanziamento attuale) rilevato nella terza colonna non sarà molto significativo pertanto non sarà oggetto di variazione di bilancio.

Composizione del bilancio movimenti di fondi 2011		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Riscossioni di crediti (dal Tit. 4)	+	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa (dal Tit. 5)	+	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Finanziamento a breve termine (dal Tit. 5)	+	0,00	0,00	0,00
Totale entrate		9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Uscite				
Concessione di crediti (dal Tit. 3)	+	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa (dal Tit. 3)	+	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Rimborso finanziamenti a breve termine (Dal Tit. 3)	+	0,00	0,00	0,00
Totale uscite		9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Risultato				
Totale entrate	+	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Totale uscite	-	9.000.000,00	0,00	-9.000.000,00
Risultato bilancio movimenti di fondi: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri del bilancio di competenza Gli equilibri nei servizi per conto di terzi

Gli ultimi movimenti che interessano il bilancio di competenza sono i servizi per conto di terzi, già chiamati nella precedente struttura contabile "Partite di giro". Queste operazioni, al pari dei movimenti di fondi, non producono alcun effetto sull'attività economica del comune. Si tratta, infatti, di operazioni di origine prettamente finanziaria che sono effettuate per conto di soggetti esterni all'ente.

Sono tipiche, nella gestione degli stipendi, le operazioni attuate dal comune in qualità di "sostituto d'imposta". In tale circostanza, le ritenute fiscali e contributive vengono registrate in contabilità al momento dell'erogazione dello stipendio (trattenuta individuale per conto dello Stato) per poi uscire (versamento cumulativo) con l'emissione del mandato a favore dell'erario. Si tratta, pertanto, di partite che di regola si pareggiano sempre.

Il prospetto riporta il bilancio dei servizi per conto di terzi che indica, in una situazione normale, un perfetto equilibrio tra le previsioni di entrata e di uscita (stanziamenti di competenza).

Composizione del bilancio movimenti c/terzi 2011		Stanz. Attuali	Proiez. Al 31/12	Scostamento
Entrate				
Servizi per conto di terzi (Tit. 6)	(+)	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Totale entrate		13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Uscite				
Servizi per conto di terzi (Tit. 4)	(+)	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Totale uscite		13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Risultato				
Totale entrate	(+)	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Totale uscite	(-)	13.742.000,00	13.942.000,00	200.000,00
Risultato servizi per conto di terzi: Avanzo(+) o disavanzo (-)		0,00	0,00	

Verifica degli equilibri di bilancio

La verifica sugli equilibri della gestione residui

La verifica degli equilibri non interessa solo la gestione delle risorse movimentate in questo esercizio (competenza) ma prende in considerazione anche l'andamento delle gestioni-stralcio dei precedenti bilanci (residui). Il venire meno di crediti pregressi, soprattutto se di importo particolarmente rilevante, può fare emergere pericolosi "buchi" di bilancio che necessitano di un'attenta valutazione sulla presenza dei presupposti che comportano il possibile ricorso obbligatorio al riequilibrio della gestione.

Mentre le prime due tabelle (Gestione residui attivi e Gestione residui passivi) espongono i movimenti che si sono già verificati nella gestione giuridica dei residui dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, la terza (Andamento della gestione residui) è quella determinante perché sintetizza l'impatto che questi movimenti tendono ad avere sugli equilibri generali di bilancio. Il giudizio finanziario, infatti, verte proprio su questo ultimo aspetto: valutare se la somma dei fenomeni che avranno un effetto negativo sulla formazione del prossimo risultato di amministrazione (minori residui attivi) sono compensati dai fenomeni che invece avranno un effetto positivo sulla formazione del medesimo risultato (maggiori residui attivi e minori residui passivi).

Il valore assunto nella colonna "Risultato attuale" dell'ultimo prospetto è la chiave di lettura per controllare questo fenomeno. La presenza di un saldo negativo (disavanzo tendenziale nella gestione dei residui) di ammontare significativo non produrrà, infatti, effetti negativi sull'equilibrio generale di bilancio solo se sarà compensata, alla fine dell'esercizio in corso, da un risultato positivo di pari valore prodotto dalla gestione di competenza.

In altre parole, un ammanco che sta maturando nella gestione dei residui non produce alcuna distorsione negli equilibri tendenziali di bilancio solo se viene compensato, e per un importo simile, da un'eccedenza di risorse che si verificherà nella gestione della competenza. L'effetto negativo (ammanco nei residui) e positivo (eccedenza nella competenza), pertanto, tendono a neutralizzarsi.

Gestione residui attivi	Residui iniziali (1)	Variazioni C/Residui 2011		Acc. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit. 1 - Tributarie	4.913.653,29	0,00	0,00	4.913.653,29
Tit. 2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.622.375,87	91.016,86	21.421,50	1.691.971,23
Tit. 3 - Extratributarie	7.827.811,05	64.728,78	1.703,55	7.890.836,28
Tit. 4 - Trasferimenti di capitale e	9.214.290,57	0,00	2.536,88	9.211.753,69
Tit. 5 - Accensione di prestiti	3.147.344,60	0,00	0,00	3.147.344,60
Tit. 6 - Servizi per conto di terzi	740.544,01	0,00	0,00	740.544,01
Totale	27.466.019,39	155.745,64	25.661,93	27.596.103,10

Gestione residui passivi	Residui iniziali (1)	Variazioni C/Residui 2011		Imp. C/Residui (4=1+2-3)
		Maggiori res. (2)	Minori res. (3)	
Tit. 1 - Correnti	12.109.004,97	0,00	0,00	12.109.004,97
Tit. 2 - In conto capitale	18.543.305,71	0,00	0,00	18.543.305,71
Tit. 3 - Rimborso di prestiti	168.131,43	0,00	0,00	168.131,43
Tit. 4 - Servizi per conto di terzi	3.370.791,66	0,00	2.324,05	3.368.467,61
Totale	34.191.233,77	0,00	2.324,05	34.188.909,72

Andamento della gestione dei residui	Effetti sugli equilibri di bilancio		Risultato attuale (+/-)
	Positivi (+)	Negativi (-)	
Maggiori residui attivi	155.745,64		
Minori residui passivi	2.324,05		
Minori residui attivi		-25.661,93	
Maggiori residui passivi		0,00	
Totale	158.069,69	-25.661,93	132.407,76

Ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio da effettuare entro il 30 settembre di ogni anno sono state effettuate le verifiche previste dalla seguente normativa:

a. dall'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

Art. 193 – Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art.141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

b. Dall'art.34 del vigente Regolamento di Contabilità in base al quale:

1. Al fine di verificare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri necessari ad una sana e corretta gestione del bilancio i Dirigenti dei Servizi devono comunicare, con cadenza trimestrale al Servizio Finanziario, le situazioni anomale o gli scostamenti significativi di entrata rispetto alle previsioni di bilancio.

2. I Dirigenti dei Servizi devono comunque comunicare, entro e non oltre il 10 settembre di ciascun anno, l'ammontare presunto degli accertamenti di entrata di loro competenza al termine dell'esercizio. Con tali comunicazioni riferiscono altresì al Dirigente del Servizio Finanziario ed alla Giunta Comunale sulle motivazioni che hanno portato ad eventuali significativi scostamenti rispetto alle previsioni, sulle iniziative assunte e sui provvedimenti che si propongono siano adottati per rimuoverne le cause ed in ogni caso per migliorare le risultanze finanziarie della gestione.

3. Qualora venga rilevato che, per effetto di minori entrate non compensate da minori spese, gli equilibri di bilancio siano pregiudicati, il Dirigente del Servizio Finanziario, esprimendo le proprie valutazioni, è tenuto obbligatoriamente entro sette giorni dall'avvenuta conoscenza a segnalare tale situazione al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Direttore Generale, al Segretario, ed al Presidente del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL.

4. Fino all'adozione dei provvedimenti volti ad assicurare il ripristino degli equilibri di bilancio, non possono essere assunti impegni di spesa per servizi non espressamente previsti per legge.

1 – VERIFICA EQUILIBRI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

A seguito della verifica della situazione contabile, è possibile stimare i seguenti scostamenti significativi di entrata e di spesa che incidono negativamente sugli equilibri di bilancio:

- c. Gli incassi delle entrate per le sanzioni al Codice della Strada, stimate nelle previsioni iniziali in euro 750.000,00, a seguito dell'andamento degli incassi del primo semestre, a titolo prudenziale si ritiene opportuno prevedere una riduzione degli introiti stimabili in complessivi **euro 200.000,00**. Tale situazione potrà essere rivista al rialzo se le sanzioni al Codice della Strada dovessero tendere ad un incremento.
- d. I proventi da permessi a costruire, a seguito dell'incasso di ulteriori somme, rispetto agli introiti del primo semestre, dovrebbero confermare le previsioni iniziali. Pertanto si confermano gli stanziamenti iniziali.
- e. Le sanzioni amministrative, sebbene al 10 settembre siano state comminate per quasi 28.000,00 euro, a titolo prudenziale si reputa opportuno ridurre le previsioni di **euro 40.000,00**, fatta salva la possibilità di rivedere le previsioni in aumento in fase di assestamento.
- f. Le previsioni riguardanti le entrate del servizio nidi e del servizio handicap sono stimabili con delle riduzioni rispettivamente di **euro 50.000,00 e di euro 150.000,00**. Tali riduzioni sono dovute in larga parte alla variabilità dei servizi erogati che dipende dal numero di utenti serviti (presenze ai nidi) e dal numero di servizi che il Comune di Jesi eroga a favore di utenti di altri Comuni che a loro volta rimborsano il nostro ente.

Complessivamente le **minori entrate stimabili** rispetto alle previsioni assestate **possono essere quantificate in euro 440.000,00**.

Relativamente alle maggiori entrate invece sono stimabili incrementi di incassi nella Tassa Rifiuti, grazie alla continua lotta all'evasione che premetterà di incrementare le previsioni di euro **230.000,00**. Inoltre sono previsti maggiori incassi per le concessioni di loculi e cappelline cimiteriali per circa **150.000,00** euro.

Inoltre sono previsti maggiori entrate correnti derivanti da contributi vari per euro 67.168,71, nonché entrate extratributarie per euro 42.023,36.

Complessivamente è possibile stimare maggiori entrate per euro **489.192,07**.

Sul fronte delle spese, dopo che la Giunta Comunale ha stabilito le priorità, risulta necessario **integrare le spese correnti per euro 914.384,09**. In particolare euro 350.000,00 sono indispensabili per garantire il servizio mense scolastiche, dopo che l'ente non ha provveduto a cedere il 40% del servizio a soggetti privati, come previsto tra gli obiettivi del bilancio di previsione. Altri incrementi di circa 170.000,00 sono necessari per il servizio igiene urbana per lo sviluppo del servizio della raccolta con il sistema porta a porta e la previsione di servizi aggiuntivi rispetto al contratto di servizio (derattizzazione e disinfestazione, sportello informativo, ecc.). Altre maggiori spese riguardano il mantenimento dei minori per 60.000,00, il versamento dell'IVA a debito per 30.000,00, il pagamento del conguaglio del canone di concessione di terreni in zona Porta Valle per circa 27.000,00 euro, manutenzioni del verde pubblico per circa 18.000,00 euro, i conguagli di spese condominiali per euro 30.000,00 ed altre spese generali.

2 - VERIFICA EQUILIBRI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Da un esame della gestione dei residui attivi e dei residui passivi è possibile affermare che la situazione alla data odierna fa ritenere che non si verificheranno variazioni rispetto alla consistenza risultante dal conto consuntivo per l'esercizio 2010 avendoli rideterminati secondo le regole dettate dal D. Lgs. n. 267/2000. Per tali ragioni non è prevedibile uno squilibrio al 31.12.2011 nella gestione dei residui.

3 – RICOGNIZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO:

La ricognizione della gestione finanziaria è stata effettuata con riferimento alla previsione del bilancio per l'esercizio in corso, aggiornato con tutte le variazioni adottate fino alla data odierna, sia per quanto concerne le entrate che per quanto concerne le spese. Da tale analisi è emerso che:

1. Minori entrate - € 440.000,00

2. Maggiori entrate	+ € 489.192,07
3. Maggiori spese	- € 914.384,09
g. SQUILIBRIO	- € 865.192,02

Dalla somma di tutti i parametri sopra indicati lo squilibrio di parte corrente da ripianare è di circa euro 800.000,00 da ripianare entro il 30 settembre 2011.

4. PROPOSTA DI RIEQUILIBRIO DELLA GIUNTA COMUNALE

La Giunta Comunale ha proposto di adottare la salvaguardia degli equilibri di Bilancio attraverso tre azioni principali:

- h. la riduzione delle spese correnti per circa euro 653.192,02 euro
- i. l'utilizzo di economie di proventi di alienazioni e di OO.UU. per circa 62.000,00 euro;
- j. l'utilizzo di proventi da alienazioni per euro 150.000,00

5. CONCLUSIONI

Dalla situazione sopra illustrata in definitiva emerge un potenziale squilibrio per la gestione di competenza che dovrà essere necessariamente ripianato, ai sensi dell'art.193 del TUEL entro il 30 settembre 2011.

Va evidenziato inoltre che le risorse necessarie al ripristino degli equilibri, nel caso in cui non vengano impiegate riduzioni di spesa corrente, ma altre entrate straordinarie ai sensi dell'art.193, comma 3, del TUEL, dovranno in ogni caso essere incassate entro il 31.12.2011. Nel caso ciò non si dovesse verificare, gli obiettivi relativi al Patto di Stabilità 2011 con molta probabilità non saranno rispettati, con la conseguenza che tutte le sanzioni previste dalle vigenti norme saranno applicate a questo ente.